BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Via Tiziano Vecellio 27/29 – 32100 Belluno

Bilancio d'esercizio al 31/12/2015

Schema Stato patrimoniale
Schema Conto economico
Nota integrativa
Relazione società di revisione

Relazione sulla gestione

Relazione del collegio sindacale

Assemblea del 28 aprile 2016

Reg. Imp. 00971870258
Rea 86487

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 2.010.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		592.740	187.334
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		627.930	657.917
7) Altre		5.504.965	4.367.402
		6.725.635	5.212.653
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		245.198	132.513
2) Impianti e macchinario		15.708.152	14.914.684
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.006.185	1.014.609
4) Altri beni		181.456	259.578
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		923.901	1.433.182
		18.064.892	17.754.566
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			20.000
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	6.435.351		6.399.609
		6.435.351	6.419.609
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	838.656		838.668
- oltre 12 mesi	7.266.629		8.098.227
		8.105.285	8.936.895
		8.105.285	8.936.895
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)		14.540.636	15.356.504
Totale immobilizzazioni		**39.331.163**	**38.323.723**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		469.757	545.854
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		469.757	545.854
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	7.430.142		9.486.826
- oltre 12 mesi	20.297.659		20.572.085
		27.727.801	30.058.911
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			38.572
- oltre 12 mesi			
			38.572
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.516.584		726.178
- oltre 12 mesi	380.358		380.358
		1.896.942	1.106.536
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			238.100
- oltre 12 mesi	1.031.974		1.382.998
		1.031.974	1.621.098

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.997.058		2.030.900
- oltre 12 mesi			
		1.997.058	2.030.900
		32.653.775	34.856.017
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		887.216	127.707
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		4.212	1.305
		891.428	129.012
Totale attivo circolante		**34.014.960**	**35.530.883**
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	71.867		81.180
		71.867	81.180
Totale attivo		**73.417.990**	**73.935.786**

Stato patrimoniale passivo		**31/12/2015**	**31/12/2014**
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		2.010.000	2.010.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		409.492	409.492
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	16.668.059		11.648.771
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		2
		16.668.061	11.648.773
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		3.411.495	5.019.288
Totale patrimonio netto		**22.499.048**	**19.087.553**

B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		181.443	200.613
3) Altri		163.383	163.383
Totale fondi per rischi e oneri		**344.826**	**363.996**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**352.293**	**361.607**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	5.000.000		5.000.000
		5.000.000	5.000.000
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	9.213.563		13.443.891
- oltre 12 mesi	15.445.331		9.122.244
		24.658.894	22.566.135
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	3.644		3.212
- oltre 12 mesi			
		3.644	3.212
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	11.379.202		13.754.700
- oltre 12 mesi	3.484.300		7.557.000
		14.863.502	21.311.700
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			275.316
- oltre 12 mesi			
			275.316
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	643.832		367.967
- oltre 12 mesi			
		643.832	367.967
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	416.705		358.121
- oltre 12 mesi			
		416.705	358.121
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.466.790		2.520.907
- oltre 12 mesi	2.168.440		1.718.695
		4.635.230	4.239.602
Totale debiti		**50.221.807**	**54.122.053**
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	16		577
		16	577
Totale passivo		**73.417.990**	**73.935.786**

Conti d'ordine	**31/12/2015**	**31/12/2014**
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	1.259.940	1.251.940
	1.259.940	1.251.940
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		

a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
	1.259.940	1.251.940
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	**1.259.940**	**1.251.940**

Conto economico		31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		25.581.313	24.732.400
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		415.101	302.727
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	1.931.749		3.376.806
- contributi in conto esercizio	287.297		393.960
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		2.219.046	3.770.766
Totale valore della produzione		**28.215.460**	**28.805.893**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.122.073	2.022.916
7) Per servizi		9.476.925	10.041.678
8) Per godimento di beni di terzi		4.818.218	4.754.025
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.032.716		4.814.821
b) Oneri sociali	1.553.865		1.490.206
c) Trattamento di fine rapporto	309.353		304.207
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		6.895.934	6.609.234
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	625.527		474.036
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	568.130		539.653
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			70.412
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	880.000		880.000
		2.073.657	1.964.101
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		76.097	68.190
12) Accantonamento per rischi			24.000
13) Altri accantonamenti			25.083
14) Oneri diversi di gestione		616.963	1.363.169
Totale costi della produzione		**25.079.867**	**26.872.396**

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**3.135.593**	**1.933.497**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri	1.495.728		2.058.865
		1.495.728	2.058.865
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			29.147
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	1.245.978		1.456.065
		1.245.978	1.485.212
		2.741.706	3.544.077
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			9.110
- da controllanti			
- altri	1.382.853		1.758.974
		1.382.853	1.768.084
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**1.358.853**	**1.775.993**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			

E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	10.600		
- varie			4.806.951
		10.600	4.806.951
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie			3.308.606
			3.308.606
Totale delle partite straordinarie		**10.600**	**1.498.345**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**4.505.046**	**5.207.835**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	523.597		290.146
b) Imposte differite	(19.170)		(17.927)
c) Imposte anticipate	589.124		(83.672)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		1.093.551	188.547
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**3.411.495**	**5.019.288**

Info Anagrafiche

Bilancio al:	31-12-2015
Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Denominazione:	BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA
Sede:	32100 BELLUNO (BL) VIA TIZIANO VECELLIO 27/29
Capitale sociale:	2010000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00971870258
Codice fiscale:	00971870258
Numero REA:	86487
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO):	
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	592.740	187.334
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	627.930	657.917
7) altre	5.504.965	4.367.402
Totale immobilizzazioni immateriali	6.725.635	5.212.653
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	245.198	132.513
2) impianti e macchinario	15.708.152	14.914.684
3) attrezzature industriali e commerciali	1.006.185	1.014.609
4) altri beni	181.456	259.578
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	923.901	1.433.182
Totale immobilizzazioni materiali	18.064.892	17.754.566
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		20.000

c) imprese controllanti		
d) altre imprese	6.435.351	6.399.609
Totale partecipazioni	6.435.351	6.419.609
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	838.656	838.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.266.629	8.098.227
Totale crediti verso altri	8.105.285	8.936.895
Totale crediti	8.105.285	8.936.895
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.540.636	15.356.504
Totale immobilizzazioni (B)	39.331.163	38.323.723
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	469.757	545.854
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	469.757	545.854
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.430.142	9.486.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.297.659	20.572.085
Totale crediti verso clienti	27.727.801	30.058.911
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		38.572
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		38.572
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.516.584	726.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	380.358	380.358
Totale crediti tributari	1.896.942	1.106.536
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo		238.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.031.974	1.382.998
Totale imposte anticipate	1.031.974	1.621.098

5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.997.058	2.030.900
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	1.997.058	2.030.900
Totale crediti	32.653.775	34.856.017
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	887.216	127.707
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	4.212	1.305
Totale disponibilità liquide	891.428	129.012
Totale attivo circolante (C)	34.014.960	35.530.883
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	71.867	81.180
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	71.867	81.180
Totale attivo	73.417.990	73.935.786
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.010.000	2.010.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	409.492	409.492
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	16.668.059	11.648.771
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	16.668.061	11.648.773
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.411.495	5.019.288
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	3.411.495	5.019.288
Totale patrimonio netto	22.499.048	19.087.553
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		

2) per imposte, anche differite	181.443	200.613
3) altri	163.383	163.383
Totale fondi per rischi ed oneri	344.826	363.996
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	352.293	361.607
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	5.000.000
Totale obbligazioni	5.000.000	5.000.000
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.213.563	13.443.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.445.331	9.122.244
Totale debiti verso banche	24.658.894	22.566.135
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.644	3.212
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	3.644	3.212
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.379.202	13.754.700
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.484.300	7.557.000
Totale debiti verso fornitori	14.863.502	21.311.700
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		275.316
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		275.316
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.832	367.967
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	643.832	367.967
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.705	358.121
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	416.705	358.121
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.466.790	2.520.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.168.440	1.718.695
Totale altri debiti	4.635.230	4.239.602
Totale debiti	50.221.807	54.122.053
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	16	577
Aggio su prestiti		
Totale ratei e risconti	16	577
Totale passivo	73.417.990	73.935.786

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	1.259.940	1.251.940
Totale fideiussioni	1.259.940	1.251.940
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	1.259.940	1.251.940
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	1.259.940	1.251.940

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.581.313	24.732.400
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	415.101	302.727
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	287.297	393.960
altri	1.931.749	3.376.806
Totale altri ricavi e proventi	2.219.046	3.770.766
Totale valore della produzione	28.215.460	28.805.893
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.122.073	2.022.916
7) per servizi	9.476.925	10.041.678
8) per godimento di beni di terzi	4.818.218	4.754.025
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.032.716	4.814.821
b) oneri sociali	1.553.865	1.490.206
c) trattamento di fine rapporto	309.353	304.207
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	6.895.934	6.609.234
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	625.527	474.036
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	568.130	539.653
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		70.412
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	880.000	880.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.073.657	1.964.101
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	76.097	68.190
12) accantonamenti per rischi		24.000
13) altri accantonamenti		25.083
14) oneri diversi di gestione	616.963	1.363.169
Totale costi della produzione	25.079.867	26.872.396
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.135.593	1.933.497
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri	1.495.728	2.058.865
Totale proventi da partecipazioni	1.495.728	2.058.865
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		29.147
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		29.147
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		

d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	1.245.978	1.456.065
Totale proventi diversi dai precedenti	1.245.978	1.456.065
Totale altri proventi finanziari	1.245.978	1.485.212
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		9.110
a imprese controllanti		
altri	1.382.853	1.758.974
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.382.853	1.768.084
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.358.853	1.775.993
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	10.600	
altri		4.806.951
Totale proventi	10.600	4.806.951
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
altri		3.308.606
Totale oneri		3.308.606
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	10.600	1.498.345
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	4.505.046	5.207.835
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	523.597	290.146
imposte differite	(19.170)	(17.927)
imposte anticipate	(589.124)	83.672
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.093.551	188.547
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.411.495	5.019.288

Introduzione, nota integrativa

L'assetto societario vede dal 2014 la Società impegnata in via quasi esclusiva nel Servizio Idrico Integrato, in virtù dell'affidamento diretto operato dall'Autorità d'Ambito Ottimale Alto Veneto (AATO), ora Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi, in essere dal 1° gennaio 2004.

Si rammenta, a titolo preliminare, che in osservanza al dettato dell'art. 14 comma 10 del Decreto Legislativo 164/2000, alla società è imposto l'obbligo della revisione contabile del bilancio; l'obbligo di certificazione è altresì imposto dal disciplinare di affidamento del Servizio Idrico, art. 13 comma 5.

Si segnala che sono state recentemente definite della nuova Autorità di settore, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema idrico (AEEGSI), che ha assunto le funzioni di regolazione e controllo in materia di Servizi Idrici con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, le nuove disposizioni per la rendicontazione separata delle attività del Servizio Idrico Integrato (Delibera 137/2016/R/IDR del 24/03/2016) in vigore dall'anno 2016.

Attività svolte

La società opera principalmente nel Servizio Idrico Integrato, in qualità di affidataria diretta nei 62 Comuni della provincia che compongono l'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto.

Residuano attività minori, quali la manutenzione di impianti termici e di illuminazione pubblica dei Comuni soci, l'erogazione di gas di petrolio liquefatto (GPL) a mezzo reti locali di proprietà, la gestione di una rete di teleriscaldamento fino al 31 luglio 2015.

Partecipano al capitale sociale, in quote paritetiche ad eccezione dei nuovi Comuni di Quero Vas, Longarone e Val di Zoldo (doppie) e Alpago (tripla) derivanti dalle recenti fusioni, gli altri 58 Comuni della provincia di Belluno appartenenti al Bacino Imbrifero Montano del Piave.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In continuità con il precedente biennio 2013-2014, anche l'attività gestionale dell'esercizio 2015 è stata fortemente caratterizzata dalla rinegoziazione di gran parte dei costi variabili e fissi di struttura, che ha portato al conseguimento di ulteriori risparmi sia rispetto all'anno precedente (circa 1 M€) che agli obiettivi del Bilancio Previsionale (1,4 M€).

Aumento dei ricavi e riduzione dei costi hanno conseguentemente generato nel 2015 nuova liquidità per circa 6 M€ che sono stati utilizzati per ridurre l'indebitamento netto complessivo al 31 dicembre 2015 a 49 M€, registrando così una riduzione di 38 M€ rispetto al 31 dicembre 2012 al netto della posizione finanziaria attiva; nello stesso triennio il patrimonio netto societario è aumentato da 12,8 a 22,5 M€ (+9,7 M€).

Alla luce del miglioramento dei conti e del rafforzamento patrimoniale, il sistema bancario italiano ha concesso nel corso del 2015 complessivi 16 M€ di nuovi mutui di durata variabile tra i 3 e 10 anni; inoltre dopo l'emissione nel 2014 del primo prestito obbligazionario di 5 M€, obbligazioni denominate "minibond" o "hydrobond", lo scorso 28 ottobre l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato una seconda emissione di 7 M€, della durata di 20 anni, che la Banca Europea degli Investimenti ha completamente sottoscritto il 22 gennaio 2016.

Tutte queste operazioni finanziarie vanno viste in chiave strategica nell'ambito della ristrutturazione del debito finanziario, e sono finalizzate a meglio supportare l'ingente Piano degli Investimenti di 16 M€ da realizzare nel triennio 2016-2018 in linea con quanto proposto al Consiglio di Bacino.

Nel 2015 è continuato l'affinamento del processo di riorganizzazione interna finalizzato ad una sempre maggiore efficienza gestionale, unitamente alla crescita delle attività operative e di investimento, tramite il costante coinvolgimento delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, sintetizzati nel miglioramento continuo del servizio all'utenza, nel recupero di produttività e nella costante riduzione dei costi.

Ad inizio 2015 era stato stipulato con le RSU ed i rappresentanti sindacali il contratto integrativo aziendale valido per l'anno 2015 che ha istituito l'erogazione ai dipendenti di un premio di risultato legato proporzionalmente all'ottenimento di ulteriori risparmi gestionali rispetto a quanto definito nel Bilancio Previsionale 2015, e che alla luce dei risultati consuntivi indicati nel presente bilancio è stato raggiunto.

Da luglio 2015 la Società utilizza il nuovo software gestionale SAP, uno dei più completi strumenti di pianificazione delle risorse d'impresa (ERP), che ha visto un forte coinvolgimento e l'integrazione di tutte le aree aziendali; l'avviamento è stato concluso ottenendo un netto miglioramento dell'attività di pianificazione e di controllo della gestione, nonché una reportistica gestionale e contabile più efficiente.

Nell'ottica di razionalizzazione dei servizi gestiti, dal 1° luglio 2015 la gestione del servizio di, teleriscaldamento della centrale a biomasse di Santo Stefano di Cadore è stata trasferita alla correlata BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. proprietaria dell'impianto.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro se non diversamente specificato.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

Anche in considerazione degli sviluppi normativi, si è ritenuto che l'uso di stime sulle principali voci di bilancio debba essere mantenuto in continuità con gli esercizi precedenti, in particolare con riferimento al valore degli investimenti nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali, alle vite utili considerate negli ammortamenti dei valori delle concessioni e degli investimenti e ai presumibili valori di realizzo di questi ultimi.

Pertanto i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e di eventuali interessi capitalizzati, direttamente riferibili alle stesse e sostenuti nel periodo antecedente l'inizio del loro utilizzo, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze sono ammortizzate con un'aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi, che costituiscono le altre immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzate nel limite della quota imputabile a ciascun esercizio, corrispondente al minor periodo fra la durata economico-tecnica della miglioria e la residua durata del contratto.

Le immobilizzazioni immateriali in corso accolgono i costi relativi a progetti non ancora completati e/o anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. Tali costi rimangono iscritti in questa voce e non ammortizzati fino a quando il progetto non sarà completato. A partire da quel momento, vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza nelle immobilizzazioni immateriali. Qualora la realizzazione del progetto a cui tali costi si riferiscono non venga portata a termine vengono svalutati.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al valore contabile, pari al valore corrente di utilizzo, come determinato da apposita perizia, per i cespiti già conferiti al 1° gennaio 1999 al Consorzio Azienda, o al costo di acquisto o di produzione, per quelli acquistati o prodotti negli anni successivi, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, comprensivi di eventuali interessi capitalizzati, direttamente riferibili alle stesse e sostenuti nel periodo antecedente l'inizio del loro utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. I valori comprendono le spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, sempre che si concretizzino in un incremento di capacità produttiva o di sicurezza, ovvero prolunghino la vita utile dei cespiti.

Il costo di produzione, per i cespiti costruiti in economia, comprende tutti gli oneri diretti di fabbricazione quali materiali, manodopera, spese di progettazione e di forniture esterne.

Le immobilizzazioni materiali in corso accolgono i costi relativi a progetti non ancora completati e/o anticipi e acconti riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Tali costi rimangono iscritti in questa voce e non ammortizzati fino a quando il progetto non è realizzato. L'iscrizione è avvenuta al costo, sulla base di fatture del fornitore-costruttore o delle contabilità lavori, con riferimento alle pattuizioni contrattuali.

Per i beni il cui valore contabile deriva da stima e si è formato per effetto del conferimento nel precedente soggetto all'1.1.1999, si applicano le aliquote di ammortamento adottate dalla conferente, differenziate all'interno di voci e sottovoci, come illustrato dalle seguenti tabelle:

Attrezzature tecniche

Vita residua stimata al 01/01/1999	*Coeff. Ammortamento*	*Valore contabile dei beni al 31/12/1999*
Da 2 a 4 anni	Da 50 a 25 %	445
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	2.230
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	58.855

Mobili ed attrezzature d'ufficio

Vita residua stimata al 01/01/1999	*Coeff. Ammortamento*	*Valore contabile dei beni al 31/12/1999*
Da 2 a 4 anni	Da 50 a 25 %	1.407
Da 6 a 9 anni	Da 16,67 a 11,11 %	17.502
Da 10 a 14 anni	Da 10 a 7,14%	7.671
Da 15 a 20 anni	Da 6.67 a 5%	32.617

Macchine elettroniche e CED

Vita residua stimata al 01/01/1999	*Coeff. Ammortamento*	*Valore contabile dei beni al 31/12/1999*
Da12 a 4 anni	Da 100 a 25 %	28.638
Da 5 a 8 anni	Da 20 a 12,5 %	72.322
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	784
Non in uso	0%	1.678

In generale, le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Voce o sottovoce	*Vita utile stimata*	*% ammortamento*
Attrezzature tecniche	15 anni	6.67%
Beni ausiliari in comodato	8 anni	12.50%
Contatori ed accessori	15 anni	6.67%
Mobili ed attrezzature ufficio	20 anni	5.00%
Macchine elettroniche e CED	5 anni	20.00%
Automezzi	5 anni	20.00%
Sistema telecontrollo	5 anni	20.00%
Telefono mobile	5 anni	20.00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e il valore residuo delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio non eccede il valore d'uso.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni vengono svalutate, ove necessario, in misura corrispondente alle perdite durevoli di valore, determinate con riferimento al patrimonio netto dell'impresa partecipata. Il valore originario viene ripristinato quando vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, a seguito di aumenti patrimoniali considerati durevoli e confermati dalle prospettive reddituali risultanti dai piani pluriennali.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte in bilancio al valore nominale, se ritenuto corrispondente al presunto valore di realizzo.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato secondo una prudenziale stima delle possibili perdite su crediti, tenuto conto anche delle dinamiche tipiche del settore e tenendo in considerazione anche gli elementi conosciuti dopo la chiusura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, sulla base dell'effettiva giacenza di cassa o delle risultanze degli estratti conti bancari e postali riconciliati. Le disponibilità liquide vincolate, in quanto utilizzabili solo per specifici scopi, sono opportunamente evidenziati nella presente nota.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Contributi in conto impianti

La società ha ottenuto contributi in conto impianti per la realizzazione di opere infrastrutturali legate alla propria attività: tali contributi sono stati contabilizzati a riduzione del costo del cespite. L'erogazione dei contributi non ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere ad alcun stanziamento. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il valore è iscritto al netto delle quote versate ai fondi di previdenza complementare di riferimento.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

In particolare, le imposte anticipate e differite vengono calcolate con riguardo a tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti a fini fiscali.

I valori che ne risultano, se negativi, sono iscritti come passività per imposte differite nel fondo imposte del passivo, se positivi, sono iscritti come attività per imposte anticipate nell'apposita voce dell'attivo circolante, solo se vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno, per verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da permettere il recupero dell'intero importo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi del Servizio idrico integrato sono riconosciuti con riferimento al fatturato di competenza, determinato con le tariffe risultanti dall'applicazione del moltiplicatore tariffario (theta) approvato per il 2015 dall'A.E.E.G.S.I. pari a 1,181 (Delibera n. 503/2014/R/IDR del 16/10/2014). La stima di detti ricavi comprende inoltre l'effetto del conguaglio previsto dal Metodo Tariffario Idrico per il II Periodo regolatorio (MTI 2) calcolato come da art. 29 dell'allegato A alla Delibera 664/2015/R/IDR, che ha aggiornato le disposizioni già dettate dalla Delibera 643/2013/R/IDR.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I contributi di allaccio, relativamente alla componente fissa, sono contabilizzati tra i ricavi dell'esercizio al completamento dell'esecuzione dei relativi lavori; i corrispettivi fatturati ai richiedenti a fronte dei lavori eseguiti sono scomputati dai valori dei relativi investimenti, quali contributi in conto impianti.

Riconoscimento costi

I costi e i servizi sono contabilizzati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Dividendi

I proventi da partecipazioni, rappresentati dai dividendi, sono rilevati per competenza, corrispondente al momento in cui sorge il diritto alla riscossione, in conseguenza della deliberazione assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve.

Operazioni realizzate con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dal dettato dell'art. 2427 n. 22 bis del Codice Civile, la società ha realizzato operazioni con società da considerarsi parti correlate; tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si precisa che la nostra società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	1.259.940	1.251.940	8.000
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
	1.259.940	**1.251.940**	**8.000**

Tra i rischi è compreso principalmente il valore delle fidejussioni prestate a favore dell'A.A.T.O., ora Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi, secondo quanto stabilito dal disciplinare di affidamento, e di altri enti a garanzia della regolare esecuzione dei lavori.

Introduzione, immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.725.635	5.212.653	1.512.982

Immobilizzazioni

Immateriali

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** riguarda le licenze d'uso dei programmi applicativi in dotazione alle strutture aziendali e l'implementazione di nuovi sistemi applicativi.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** accoglie prevalentemente i costi relativi a realizzazione di migliorie su impianti di terzi non entrate in funzione a fine esercizio e progetti speciali in realizzazione;

La voce **Altre** comprende i costi relativi alla realizzazione di migliorie su impianti di terzi.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo				1.117.545		657.917	6.843.516	8.618.978
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				(930.211)			(2.476.115)	(3.406.326)
Svalutazioni								
Valore di bilancio				**187.334**		**657.917**	**4.367.401**	**5.212.652**
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				480.833		332.842	976.923	1.790.598
Riclassifiche (del valore di bilancio)				213.183		(355.171)	593.004	451.016
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio				(288.610)			(336.917)	(625.527)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni						(7.658)	(95.446)	(103.104)
Totale variazioni				**405.406**		**(29.987)**	**1.137.564**	**1.512.983**
Valore di fine esercizio								
Costo				1.068.309		627.930	6.814.059	8.510.298
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				(475.569)			(1.309.094)	(1.784.663)
Svalutazioni								0
Valore di bilancio				**592.740**		**627.930**	**5.504.965**	**6.725.635**

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento dell'anno della voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** è riferibile prevalentemente ai seguenti progetti: SAP (Euro 249.540), aggiornamenti software utenza (Euro 106.135), innovazione ed aggiornamento software area tecnica (Euro 88.664). Si segnala che il costo storico e l'ammortamento cumulati al 31/12/2015 sono stati stornati per Euro 743.252 riferibili ad immobilizzazioni completamente ammortizzate e non più in utilizzo.

Gli incrementi delle **Immobilizzazioni in corso e acconti** sono relativi principalmente ad interventi su depuratori (Euro 137.321), su serbatoi (Euro 70.361), su impianti qualità acque (Euro 24.041) oltre allo sviluppo del processo di budget (Euro 35.000).

L'incremento dell'esercizio della voce **Altre** si riferisce principalmente:

- a migliorie su depuratori di terzi per Euro 160.829;
- ad adeguamento delle sorgenti (Euro 146.193);
- ad interventi sui sollevamenti acquedottistici e fognari (Euro 81.332);
- ad adeguamento dei serbatoi (Euro 35.955);
- a rifacimento di reti acquedottistiche e fognarie per Euro 156.469.

Nella stessa voce è altresì compreso il valore delle banche dati cartografiche relative alle reti del Servizio idrico integrato (incremento dell'esercizio pari ad Euro 129.189).

Sono inoltre evidenziate nella voce le poste riguardanti le commissioni per i finanziamenti a medio lungo termine ottenuti nell'anno (Euro 160.462).

Si segnala che il costo storico e l'ammortamento cumulati al 31/12/2015 sono stati stornati per Euro 1.503.938 riferibili ad immobilizzazioni completamente ammortizzate e non più in utilizzo.

Tra le riclassifiche delle immobilizzazioni in corso si evidenziano le entrate in funzione nell'esercizio dei software SAP e l'upgrade del gestionale dedicato all'utenza.

Introduzione, immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
18.064.894	17.754.566	310.328

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Si segnala che i costi storici delle immobilizzazioni materiali sono comprensivi degli importi della rivalutazione in deroga effettuata nell'esercizio 1999. In tale esercizio, in considerazione del principio di chiarezza, e al fine di fornire un quadro fedele, valutate le alternative ed ottenuto il parere positivo del Collegio dei Revisori dell'allora Consorzio Azienda Bim Piave Belluno, si è ritenuto opportuno ricorrere all'iscrizione di un nuovo valore per i beni oggetto di rivalutazione. Tale nuovo valore rappresenta il valore originario dei cespiti ed è utilizzato come sostituto del costo, così come previsto anche dall'ipotesi di cui all'articolo 45, comma 2°, del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991, in tema di attuazione delle Direttive Comunitarie. A tale nuovo valore fanno riferimento i piani di ammortamento.

Allo scopo di osservare in ogni caso gli obblighi in materia, si provvede all'espressa indicazione dell'importo della rivalutazione inclusa nel valore originario, con annotazione riportata nel commento della singola voce rivalutata.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	132.513	17.104.494	2.229.700	2.353.317	1.433.182	23.253.206
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		(2.189.810)	(1.215.091)	(2.093.739)		(5.498.640)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	**132.513**	**14.914.684**	**1.014.609**	**259.578**	**1.433.182**	**17.754.566**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.706	1.336.965	169.070	51.017	438.619	1.998.377
Riclassifiche (del valore di bilancio)	109.979	142.590		(80.090)	(623.495)	(451.016)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		(341.588)	(177.493)	(49.049)		(568.130)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		(344.500)			(324.405)	(668.905)
Totale variazioni	**112.685**	**793.467**	**(8.423)**	**(78.122)**	**(509.281)**	**310.326**
Valore di fine esercizio						
Costo	245.198	18.832.450	2.374.200	1.496.100	923.901	23.871.849
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		(3.124.298)	(1.368.015)	(1.314.644)		(5.806.957)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	**245.198**	**15.708.152**	**1.006.185**	**181.456**	**923.901**	**18.064.892**

Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce **Terreni e Fabbricati** è relativa ai terreni acquisiti per la realizzazione di impianti del Servizio idrico e G.P.L.
La voce **Impianti e macchinario** comprende le seguenti sottovoci:

- **Reti e allacci acquedottistici e fognari** – gli incrementi riguardano gli investimenti effettuati nei comuni facenti parte dell' A.A.T.O. Alto Veneto (Euro 958.303); le riclassifiche riguardano rigiri di costi di progettazione e sicurezza sostenuti negli anni precedenti, in relazione ad allacciamenti ed estendimenti di rete realizzati nell'anno, e l'entrata in funzione di tratti di rete; l'ammortamento è rapportato principalmente ad una vita utile di 60 anni.
- **Reti e allacci G.P.L.** – gli incrementi riguardano principalmente nuovi allacciamenti effettuati nelle reti canalizzate di Comelico Superiore e Sappada. L'ammortamento è rapportato ad una vita utile di 20 anni per le reti di Ponte nelle Alpi e Comelico Superiore e di 29 anni per le reti di Santo Stefano, Forno di Zoldo e Zoldo Alto, in base alla durata prevista dalle singole convenzioni.
- **Stazioni alimentanti G.P.L.** – sono aree di stoccaggio atte a contenere il gas in serbatoi, realizzate per l'alimentazione delle reti fino ai clienti finali; l'ammortamento delle cinque stazioni in questione è rapportato ad una vita utile di 20/25 anni in base al minore tra la vita utile e la durata della concessione.
- **Depuratori** – relativi agli impianti di Valle di Cadore.
- **Impianti di filtrazione e potabilizzazione** – sono relativi all'istallazione di debatterizzatori sull'acquedotto e impianti di generazione di biossido dei serbatoi.
- **Serbatoi** – si riferiscono al serbatoio Acquabona.
- **Sistema di telecontrollo** – consiste nell'impianto elettronico di sorveglianza degli impianti del Servizio idrico, degli impianti termici in gestione e delle centrali idroelettriche, nonché di trasmissione di allarmi, tramite linee telefoniche, presso il centro di controllo in sede; gli incrementi riguardano il sistema di supervisione del telecontrollo del Servizio Idrico Integrato. L'incremento dell'anno, pari a Euro 67.691, interessa principalmente l'adeguamento delle unità periferiche di telecontrollo di impianti di sollevamento e serbatoi.

Si segnala che il costo storico e l'ammortamento cumulati al 31/12/2015 sono stati incrementati per Euro 592.901 riferibili ad immobilizzazioni completamente ammortizzate ma ancora in utilizzo, classificate in precedenza fra gli Altri beni.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** comprende le seguenti sottovoci:

- **Attrezzature tecniche** – l'incremento del 2015 riguarda principalmente l'acquisizione di strumentazione per il Servizio idrico;
- **Contatori G.P.L. ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata.
- **Contatori idrico ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata; l'incremento dell'anno è di Euro 108.190.
- **Attrezzature c/o impianti** – sono costituiti principalmente da trasformatori installati su vari impianti di sollevamento; l'incremento dell'anno è di Euro 21.871.

Si segnala che il costo storico e l'ammortamento cumulati al 31/12/2015 sono stati stornati per Euro 24.570 riferibili ad immobilizzazioni completamente ammortizzate e non più in utilizzo.

La voce **Altri beni** comprende le seguenti sottovoci:

- **Mobili ed attrezzature d'ufficio** – il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione per Euro 28.248.

- **Macchine elettroniche e C.E.D.** – il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 1.243; gli incrementi dell'anno di Euro 32.923 sono costituiti prevalentemente dall'acquisto di personal computer ed apparati di rete.
- **Automezzi** .
- **Telefono mobile** – comprende telefoni cellulari e relativi accessori di proprietà.

Si segnala che il costo storico e l'ammortamento cumulati al 31/12/2015 sono stati decrementati per Euro 592.901 riferibili ad immobilizzazioni completamente ammortizzate ma ancora in utilizzo, riclassificate alla voce Impianti e macchinari; si registra analoga movimentazione, di segno inverso, per Euro 235.243, riferibile a dismissione di automezzi.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** comprende le seguenti sottovoci:

- **Impianti in costruzione del Servizio idrico** – comprende i costi di progettazione e di esecuzione finalizzati alla realizzazione di nuove opere nei comuni facenti parte dell'A.T.O. Alto Veneto. L'incremento dell'anno è relativo prevalentemente alla realizzazione delle seguenti opere:
  impianto di depurazione in Borgata Lerpa nel Comune di Sappada (Euro 324.085), impianto di depurazione di Falcade (Euro 75.105) eliminazione dell'impianto di Rizzios e collettamento ad altro impianto in Comune di Calalzo di Cadore (Euro 24.937)

Si segnala che le riclassifiche in diminuzione sono prevalentemente inerenti alla riclassifica di alcune opere dalle immobilizzazioni materiali alle immateriali.

Contributi in conto capitale

Nel 2015 sono stati ottenuti contributi in conto impianti per depuratore di Sappada (Euro 324.405), per il rifacimento dell'acquedotto di Zavena nel Comune di Lamon (Euro 48.591), per il rifacimento di dell'adduzione di Castel Marcelon (Euro 85.844) e per la ristrutturazione del serbatoio di Col di Piana (Euro 7.658).

Si rileva inoltre la quota dei contributi a carico degli utenti per allacci all'acquedotto ed alla fognatura (rispettivamente per Euro 226.883 ed Euro 78.629), in relazione al sistema di tariffazione degli stessi che prevede il ristoro dell'intero costo di realizzo a carico del richiedente.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Descrizione	Val. attuale rate non scad.	Onere finanz. effettivo esercizio	Costo Storico	F.do amm. fine esercizio	Valore al netto amm.	Amm. esercizio
n.6071184	14.835	1.511	40.000	20.000	20.000	8.000
Totali	**14.835**	**1.511**	**40.000**	**20.000**	**20.000**	**8.000**

Commento, operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n.6071184 del 17/07/2013
- durata del contratto di leasing anni (mesi) 48
- bene utilizzato centralino telefonico SELTA;
- costo del bene in Euro 40.000;
- valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 14.835;
- onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.511 ;
- valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 20.000;
- ammortamenti virtuali del periodo Euro 8.000;
- saggio di interesse effettivo 7,473%.

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.540.636	15.356.504	(815.868)

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

(prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo		20.000		6.399.609	6.419.609		
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio		20.000		6.399.609	6.419.609		
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni				19.742	19.742		
Decrementi per alienazioni		(4.000)			(4.000)		
Svalutazioni							
Rivalutazioni							
Riclassifiche		(16.000)		16.000	0		
Altre variazioni							
Totale variazioni		(20.000)		35.742	15.742		
Valore di fine esercizio							
Costo				6.435.351	6.435.351		
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio				6.435.351	6.435.351		

Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

La partecipazione in Società Informatica Territoriale S.r.l., che al 31/12/2014 risultava iscritta tra le partecipazioni in **Imprese Collegate,** è stata oggetto nell'esercizio di una cessione parziale (Euro 4.000) che ha determinato una percentuale di partecipazione inferiore a quella prevista dall'art. 2359 codice civile e pertanto non risulta più esposta all'interno della voce in oggetto.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
La Dolomiti Ambiente S.p.A.	Belluno	2.035.104	2.016.169	128.461	7,6		139.640		
Ascotrade S.p.A.	Pieve di Soligo (TV)	1.000.000	27.633.627	13.594.801	11		6.200.000		
Viveracqua S.c.a.r.l	Verona	97.482	168.846	8.777	8,26		5.160		
BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.	Belluno	7.040.500	32.873.051	981.129	0,13		54.809		
Società Informatica Territoriale S.r.l.	Belluno	100.000	334.257	41.444	16		16.000		
Banca Popolare dell'Alto Adige S.C.p.A.	Bolzano	179.535.732	777.153.444	22.367.508	0,01		19.742		
							6.435.351		

Le **altre partecipazioni** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio sono desunti dagli ultimi bilanci approvati che, per quanto riguarda la partecipazione in banca Popolare dell'Alto Adige è quello chiuso al 31/12/2015 mentre per le altre partecipazioni è quello al 31/12/2014.

La partecipazione in Ascotrade S.p.A. è stata acquisita a valore di libro nell'aprile 2008 dalla controllata Energie Comuni S.r.l., che a sua volta l'aveva acquisita nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo di vendita gas metano in Ascotrade S.p.A.. Nel corso del 2014 è stata fatta una perizia di stima sul valore della partecipazione che attribuisce alla stessa un valore non inferiore a quello d'iscrizione a bilancio

La partecipazione nella società Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. per un importo pari ad Euro 54.809 è stata assunta nel corso del 2014 come corrispettivo della cessione del ramo d'azienda Distribuzione gas metano e Produzione energia idroelettrica.

La partecipazione in Società Informatica Territoriale S.r.l., come già anticipato in precedenza, è stata riclassificata tra le partecipazioni in Altre imprese essendo venuti meno i presupposti che ne avevano permesso l'iscrizione tra le partecipazioni in Imprese Collegate al 31/12/2014

Nell'esercizio è stata acquisita una partecipazione in Banca Popolare Alto Adige S.C.p.A. per un importo pari ad Euro 19.742 corrispondente ad una quota di partecipazione pari allo 0,002% (nella tabella arrotondato allo 0,01%).

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Si espone nel seguito la composizione e la movimentazione dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti per tipologia

Descrizione	V /Controllate	Fair value	V / collegate	Fair value	V / controllanti	Fair value	V / altri	Fair value
Altri crediti							8.105.285	
Totale							**8.105.285**	

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese controllanti						
Altri	8.936.895		831.610	8.105.285		
Arrotondamento						
	8.936.895		**831.610**	**8.105.285**		

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	8.936.895	(831.610)	8.105.285	838.656	7.266.629	4.265.339
Totale crediti immobilizzati	8.936.895	(831.610)	8.105.285	838.656	7.266.629	4.265.339

Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

La voce è riferita principalmente al credito verso il Consorzio Bim Piave Belluno, derivante dall'erogazione rateizzata del contributo in conto impianti del servizio idrico per un valore residuo di 6.120.000; l'importo di tale credito oltre 12 mesi risulta di Euro 5.448.000, di cui oltre 5 anni Euro 2.760.000. Sempre verso il Consorzio Bim Piave Belluno risultano crediti per due contributi in conto impianti sulle reti di gpl, erogati in forma rateizzata che, a fine esercizio, ammontano rispettivamente ad Euro 264.465 ed Euro 866.808; l'importo di tali crediti oltre 12 mesi risulta di Euro 964.617, di cui oltre 5 anni Euro 651.327. La quota di tali crediti incassata nell'esercizio ammonta ad Euro 166.668.

All'interno della voce è iscritto il credito di Euro 800.000 costituitosi per effetto del supporto di credito (Credit Enhancement) previsto nell'ambito dell'operazione Hydrobond, a garanzia complessiva dell'operazione.

La parte restante è costituita da cauzioni versate principalmente per utenze elettriche collegate al Servizio idrico integrato.

Tali i crediti risultano tutti nei confronti di soggetti italiani.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Introduzione, suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia				8.105.285	8.105.285
Totale				8.105.285	8.105.285

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	6.435.351	
Crediti verso altri	8.105.285	

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value
La Dolomiti Ambiente S.p.A.	139.640	
Ascotrade S.p.A.	6.200.000	
Viveracqua S.c.a.r.l	5.160	
BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.	54.809	
Società Informatica Territoriale S.r.l.	16.000	
Banca Popolare dell'Alto Adige S.C.p.A.	19.742	
Totale	6.435.351	

Dettaglio del valore dei crediti verso altri (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti	8.105.285	
Totale	8.105.285	

Introduzione, attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante conferma la tendenza in decremento già registrata negli ultimi esercizi, in relazione al graduale incasso del credito per adeguamento tariffario maturato fino al 31/12/2011 ed al buon andamento dell'incasso dei nuovi crediti.

Introduzione, rimanenze

Rimanenze magazzino

Il valore delle rimanenze, in leggero decremento, riflette la politica di contenimento delle scorte.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
469.757	545.854	(76.097)

Sono costituite principalmente da rimanenze di materiale di consumo, di misuratori e di componenti di reti idriche e fognarie.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	545.854	(76.097)	469.757
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti (versati)			
Totale rimanenze	545.854	(76.097)	469.757

Commento, rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Non sussistono motivazioni per operare svalutazioni delle rimanenze.

Introduzione, attivo circolante: crediti
Crediti

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
32.653.775	34.856.017	(2.202.242)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Verso clienti	7.430.142	12.728.381	7.569.278	27.727.801	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	1.516.584	380.358		1.896.942	
Per imposte anticipate		1.031.974		1.031.974	
Verso altri	1.997.058			1.997.058	
Arrotondamento					
	10.943.784	**14.140.713**	**7.569.278**	**32.653.775**	

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.058.911	(2.331.110)	27.727.801	7.430.142	20.297.659	7.569.278
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	38.572	(38.572)				
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.106.536	790.406	1.896.942	1.516.584	380.358	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.621.098	(589.124)	1.031.974		1.031.974	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.030.900	(33.842)	1.997.058	1.997.058		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.856.017	(2.202.242)	32.653.775	10.943.784	21.709.991	7.569.278

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tra i **crediti verso clienti** figurano principalmente i crediti verso utenti del Servizio idrico integrato, tra i quali il credito per adeguamento tariffario anzi citato. Il totale di voce registra un decremento di 2,3 milioni di Euro.

Nella tabella seguente si dettaglia la composizione del credito relativo al Servizio idrico e la variazione rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso Clienti	**31/12/2015**	**31/12/2014**	***Variazione 2015***
Crediti idrico per fatture emesse	5.939.746	7.532.371	*(1.592.625)*
Crediti idrico per fatture da emettere	2.829.836	2.725.619	*104.217*
Crediti idrico per adeguamento tariffario 2004-2011	19.613.886	21.669.224	*(2.055.338)*
Crediti idrico per conguaglio VRG	2.890.107	994.005	*1.896.102*
Totale crediti idrico	**31.273.575**	**32.921.219**	***(1.647.644)***
Crediti altri settori	649.349	826.704	*(177.355)*
Totale crediti lordo svalutazione	**31.922.924**	**33.747.923**	***(1.824.999)***
F.do svalutazione crediti	(4.195.122)	(3.689.012)	*(506.110)*
Totale crediti netto svalutazione	**27.727.801**	**30.058.911**	***(2.331.110)***

I crediti idrico derivanti dalle fatture emesse all'utenza registrano un netto decremento rispetto al precedente esercizio, in conseguenza dell'ottimizzazione dei cicli di fatturazione ed incasso; le attività di recupero della morosità sono costantemente monitorate e oggetto di continuo miglioramento.

L'importo delle fatture da emettere comprende la stima dei rimborsi della tariffa di depurazione per un totale di circa 644 migliaia di Euro. Si ricorda che la sentenza della Corte Costituzionale del 10 ottobre 2008 n. 335 ha dichiarato la nullità della previsione dell'art. 15 D.Lgs.152/06, che stabiliva che la tariffa di depurazione era dovuta anche dagli utenti che non fruivano del servizio. Nel 2015 si sono registrati rimborsi per 34 migliaia di Euro. Le istanze saranno accolte nel limite temporale di 5 anni decorrente dalla data di pubblicazione degli elenchi avvenuta nel 2014.

Il decremento dei crediti per adeguamento tariffario è determinato dall'incasso dell'addizionale a recupero delle partite pregresse, applicata in bolletta a partire dal 2014, nell'ambito delle nuove tariffe approvate dall'A.E.E.G.S.I. con Deliberazione 506/2013/R/IDR del 7 novembre 2013, per 3,1 milioni di Euro. In senso contrario si è provveduto ad assestare la quota di interessi attivi maturati, calcolati con la metodologia riconosciuta dall'Ente d'Ambito, per 1,1 milioni di Euro.

La quota di credito per adeguamento tariffario esigibile oltre 12 mesi ammonta a 17,3 milioni di Euro dei quali 7,6 milioni si stimano esigibili oltre 5 anni. Il piano di rientro previsto è dettagliato in Relazione sulla Gestione.

Trova infine esposizione fra i crediti idrico, il conguaglio tariffario dovuto principalmente allo scostamento di volumi riscontrato ormai da alcuni anni, che in base alla nuova disciplina regolatoria A.E.E.G.S.I. è oggetto di conguaglio nei limiti del Vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore (VRG); oltre a tale componente sono stati considerati gli effetti degli scostamenti verificatisi nei costi cd. esogeni (energia elettrica, canoni di derivazione e attraversamento, rimborsi tariffa depurazione, per citare quelli maggiormente rappresentativi) secondo quanto previsto dalla disciplina regolatoria. Nel complesso, il conguaglio totale è risultato di Euro 1.416.382 per il 2014 e di Euro 1.473.727 per il 2015; tali conguagli saranno recuperati rispettivamente negli anni 2016 e 2017 ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione 643/2013/R/IDR, come confermata dalla Deliberazione 664/2015/R/IDR attinente l'approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il periodo 2016-2019. Si evidenzia che la disciplina vigente consente di determinare con certezza il ricavo spettante al Gestore ed il meccanismo di recupero dello stesso, disciplina avallata anche dal punto di vista fiscale in base alle risposte ad interpelli in tal senso presentati da varie aziende del settore.

Nei crediti extra idrico trovano esposizione crediti per del ramo Distribuzione e vendita di gpl in reti locali, oltre crediti per prestazioni varie.

Tra i crediti tributari entro 12 mesi sono iscritti principalmente:

- il credito IVA che ammonta ad Euro 1.416.246;
- il credito per imposta di consumo sul G.p.l. di Euro 83.055.

I crediti tributari oltre dodici mesi, pari ad Euro 380.358, si riferiscono all'istanza presentata nell'anno 2013 con la quale si è provveduto a richiedere il rimborso dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato, relativamente agli anni dal 2007 al 2011 compresi. Tale credito è stato rilevato sulla base del diritto al rimborso stabilito dalla Legge n. 201 del 6 dicembre 2011.

I crediti commerciali verso Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. al 31/12/2015 ammontano ad Euro 132 mila e sono relativi principalmente a prestazioni di servizi tecnologici di gestione e manutenzione delle centrali idroelettriche.

Si segnala nei **crediti per imposte anticipate** un decremento complessivo pari ad Euro 589 mila.

Nello specifico tale decremento è connesso al utilizzo dello stanziamento di Euro 624 mila accantonato sulla perdita fiscale realizzata nell'esercizio 2014. Nel contempo sono state iscritte imposte anticipate sulla quota di accantonamento a fondo svalutazione crediti eccedente i limiti fiscalmente ammessi per Euro 198 mila.

In riferimento alla variazione dell'aliquota IRES che, a partire dall'esercizio 2017 passerà dal 27,5% al 24%, si è provveduto ad adeguare il credito per imposte anticipate (interamente oltre i 12 mesi) con una riduzione complessiva pari ad Euro 124 mila. Per un maggior dettaglio sulla dinamica di questa posta si rimanda al paragrafo dedicato alla fiscalità differita/anticipata.

I **crediti verso altri** al 31/12/2015 sono riepilogati come segue:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti per contributi su investimenti	1.888.481	1.601.127	287.355
Acconti a fornitori	61.637	244.172	(182.535)
Crediti v/CCSE perequazione metano	-	141.185	(141.185)
Altri crediti	46.940	44.417	2.523
Totale complessivo	**1.997.058**	**2.030.900**	**(33.842)**

I crediti per contributi riguardano investimenti del Servizio idrico sovvenzionati dalla Regione Veneto.

Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che i crediti sono emessi tutti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	27.727.801				1.896.942	1.031.974	1.997.058	32.653.775
Totale	27.727.801				1.896.942	1.031.974	1.997.058	32.653.775

Commento, attivo circolante: crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	2.684.991	1.004.021	3.689.012
Utilizzo nell'esercizio		373.890	373.890
Accantonamento esercizio	720.385	159.615	880.000
Saldo al 31/12/2015	**3.405.376**	**789.746**	**4.195.122**

Nell'esercizio è stato operato uno stralcio di crediti ritenuti inesigibili in via definitiva, in base alle valutazioni sullo stato d'insolvenza del debitore e agli esiti delle procedure di recupero intraprese.

L'accantonamento effettuato risulta in linea con l'esercizio precedente, in considerazione degli elementi disponibili per la valutazione.

Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
891.428	129.012	762.416

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	127.707	759.509	887.216
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.305	2.907	4.212
Totale disponibilità liquide	129.012	762.416	891.428

Commento, variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala l'esistenza di depositi vincolati a garanzia del pagamento delle rate dei mutui al 31/12/2015 per Euro 340.436

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
71.867	81.180	(9.313)

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti			
Ratei attivi			
Altri risconti attivi	81.180	(9.313)	71.867
Totale ratei e risconti attivi	81.180	(9.313)	71.867

Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

La voce è relativa principalmente a canoni di assistenza software e di servizi di telefonia, commissioni fidejussorie e spese di pubblicità di competenza dell'anno successivo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	71.867
	71.867

Introduzione, nota integrativa passivo

Introduzione, patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
22.499.048	19.087.553	3.411.495

Introduzione, variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è interamente composto da n. 4.020 azioni ordinarie, del valore nominale unitario di Euro 500.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.010.000							2.010.000
Riserva legale	409.492							409.492
Riserva straordinaria o facoltativa	11.648.771			5.019.288				16.668.059
Varie altre riserve	2							2
Totale altre riserve	11.648.773			5.019.288				16.668.061
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	5.019.288			3.411.495	5.019.288		3.411.495	3.411.495
Totale patrimonio netto	19.087.553			8.430.783	5.019.288		3.411.495	22.499.048

Dettaglio varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto

Come deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio al 31/12/2014, il risultato d'esercizio è stato accantonato a riserva straordinaria.

Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.010.000					
Riserva legale	409.492		B	7.492		
Riserva straordinaria o facoltativa	16.668.059		A, B, C			
Varie altre riserve	2		A, B, C	2		
Totale altre riserve	16.668.061		A, B, C	16.668.061		
Utile (perdita) dell'esercizio				3.411.495		
Totale				20.087.048		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				20.087.048		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2			2		
Totale	2					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si evidenzia che, coerentemente con la delibera assembleare di approvazione del bilancio dell'esercizio 2004 e della relativa destinazione del risultato, la riserva straordinaria accoglie l'importo di Euro 750.000, destinato a coprire rischi generici relativi alla gestione del Servizio idrico integrato.

L'eliminazione delle interferenze fiscali dal bilancio di esercizio ha comportato ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, 1° comma lett. h e dell'art. 109 4° comma del D.Lgs. 344/2003, l'istituzione di un regime di sospensione d'imposta gravante "per masse" sulle riserve di patrimonio netto pari ad Euro 501.687 riferibili ad ammortamenti anticipati.

Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
344.826	363.996	(19.170)

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		200.613	163.383	363.996
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio		13.998		13.998
Utilizzo nell'esercizio		33.168		33.168
Altre variazioni				
Totale variazioni		(19.170)		(19.170)
Valore di fine esercizio		181.443	163.383	344.826

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri

Il **fondo per imposte** rappresenta passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili; lo stesso si riduce di Euro 33 mila di cui Euro 23 mila a seguito dell'adeguamento alla nuova aliquota IRES che, a partire dall'esercizio 2017, passerà dal 27,5% al 24%. Nell'anno si registra l'accantonamento di Euro 14 mila. Per ulteriori dettagli si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti agli **Altri fondi**.

Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
352.293	361.607	(9.314)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, e corrisponde alle indennità maturate fino al 31 dicembre 2006, non ricomprendendo invece le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	361.607
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.344
Utilizzo nell'esercizio	13.658
Altre variazioni	
Totale variazioni	(9.314)
Valore di fine esercizio	352.293

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'utilizzo nell'esercizio è connesso a cessazioni e ad anticipazioni erogate a dipendenti. L'accantonamento nell'esercizio è riconducibile alla rivalutazione delle indennità accantonate in anni precedenti.

Introduzione, debiti

Debiti

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
50.221.807	54.122.053	(3.900.246)

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni		1.000.000	4.000.000	5.000.000				
Debiti verso banche	9.213.563	13.087.044	2.358.287	24.658.894			7.373.850	
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti	3.644			3.644				
Debiti verso fornitori	11.379.202	3.484.300		14.863.502				
Debiti tributari	643.832			643.832				
Debiti verso istituti di previdenza	416.705			416.705				
Altri debiti	2.466.790	2.168.440		4.635.230				
Arrotondamento								
	24.123.736	**19.614.784**	**6.483.287**	**50.221.807**			**7.373.850**	

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	5.000.000		5.000.000		5.000.000	4.000.000
Debiti verso banche	22.566.135	2.092.759	24.658.894	9.213.563	15.445.331	2.358.287
Acconti	3.212	432	3.644	3.644		
Debiti verso fornitori	21.311.700	(6.448.198)	14.863.502	11.379.202	3.484.300	
Debiti verso imprese collegate	275.316	(275.316)				
Debiti tributari	367.967	275.865	643.832	643.832		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	358.121	58.584	416.705	416.705		
Altri debiti	4.239.602	395.628	4.635.230	2.466.790	2.168.440	
Totale debiti	54.122.053	(3.900.246)	50.221.807	24.123.736	26.098.071	6.483.287

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

Il totale di voce registra nell'anno una diminuzione di Euro 3,9 milioni, riconducibile principalmente alla diminuzione dei debiti verso fornitori, in particolare verso i Comuni Soci in attuazione dei concordati piani di rientro del debito arretrato.

Alla voce "Obbligazioni" è iscritto il debito connesso all'operazione Hydrobond.

I "Debiti verso banche" al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazione
Anticipi su fatture - sbf	2.664.545	9.414.353	(6.749.808)
Mutui a medio-lungo	21.994.349	13.151.782	8.842.567
Totale debiti verso banche	24.658.894	22.566.135	2.092.759

Nel 2015 è proseguita la ristrutturazione del debito bancario, rimodulando gli affidamenti dal breve al medio-lungo termine.

I contratti derivati di *interest rate swap* (IRS) ed opzioni CAP stipulati per la copertura specifica dei rischi di tasso di interesse derivanti da mutui erogati dagli istituti di credito sono di seguito indicati.

L'Interest Rate Swap (IRS) stipulato per la copertura del tasso d'interesse per il finanziamento da 1 mln di Euro ottenuto da Veneto Banca S.p.A. corrisponde, al 31 dicembre 2015, ad un valore mark to market negativo di Euro 14.598 rispetto ad un valore di chiusura di Euro 14.941; l'IRS stipulato per la posizione di mutuo da 3 mln di Euro corrisponde invece, al 31/12/2015, ad un valore mark to market negativo di Euro 32.379 rispetto ad un valore di chiusura di Euro 34.191.

Per Unicredit S.p.A. il CAP con premio periodico si riferisce al mutuo erogato nel 2015 da 3 mln di Euro ed ha un valore mark to market negativo di al 31 dicembre 2015 di Euro 14.949.

Per Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. il CAP acquistato per finanziamento erogato nel 2015 da 3 mln di Euro riporta un valore al 31 dicembre 2015 di Euro 13.636.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il totale di voce comprende Euro 8.600.414 (Euro 12.163.123 nel 2014) riferiti a fatture da ricevere al 31/12/2015, per la maggior parte relative a debiti nei confronti degli Enti Locali.

All'interno del totale di voce sono compresi 8,16 milioni di debiti verso Comuni e Comunità Montane relativi ai servizi gestiti, di seguito riepilogati e raffrontati con il dato relativo al precedente esercizio:

	anno	Idrico	Totale
Debiti verso Enti Locali	2014	12.816.028	**12.816.028**
	2015	8.166.604	**8.166.604**

Il decremento di circa 4,6 milioni di Euro dei debiti idrico evidenzia il rispetto da parte della Società del piano di rientro del debito pregresso. In dettaglio, il saldo di fine anno sintetizza pagamenti di debiti pregressi al 31/12/2012 per Euro 4,3 milioni, di debiti di competenza 2014 - 2013 per Euro 2,2 milioni, compensate da quota parte delle competenze del 2015 di Euro 0,9 milioni in liquidazione nel 2016.

I debiti commerciali al 31/12/2015 verso Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. ammontano ad Euro 1,1 milioni (Euro 2,1 milioni nel 2014)

Il restante debito verso fornitori diversi dai precedenti ammonta al 31/12/2015 ad Euro 4 milioni (Euro 6,4 milioni al 31/12/2014) tutti relativi a partite a scadere, avendo la società onorato i piani di pagamento posti in essere per i debiti pregressi.

La voce **debiti tributari** accoglie passività per imposte certe ed in particolare Euro 241.902 relativi a ritenute IRPEF effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi corrisposti a collaboratori e professionisti ma non ancora versate all'erario alla data del 31/12/2015. Ulteriori Euro 401.929 sono riferiti ai saldi 2015 delle imposte IRES ed IRAP.

Nei **debiti verso istituti di previdenza** sono iscritti principalmente debiti verso l'INPS, verso l'INPDAP e verso Fondi di previdenza complementare.

Gli altri debiti sono riepilogati come segue:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti v/Società correlate	2.142.885	2.105.596	37.288
Competenze personale dipendente	657.785	657.725	60
Debiti per canoni maturati e non ancora richiesti a rimborso	515.582	220.198	295.384
Depositi cauzionali utenti SII	401.826	353.249	48.577
Debiti v/Consorzio Bim Piave Belluno progetto SITIC	393.750	525.000	(131.250)
Debiti verso Consiglio di Bacino per quote funzionamento	244.986	94.585	150.401
Debiti per accertamenti fiscali	63.234	126.600	(63.366)
Altri debiti	215.183	156.649	58.534
Totale complessivo	**4.635.230**	**4.239.602**	**395.628**

I debiti verso società correlate sono relativi per Euro 2.037.189 all'operazione di accollo del mutuo di Banca Intesa alla correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. avvenuto in data 25/09/2014 per l'importo di Euro 5.600.000. Tale importo si è ridotto per effetto di compensazioni con partite di credito verso la correlata.

I debiti per competenze verso personale dipendente e in distacco sono relativi a retribuzioni e ferie maturate da liquidare o godere nell'esercizio successivo.

I debiti per canoni maturati e non ancora richiesti a rimborso sono riferiti a debiti per canoni di concessione stimati e non ancora supportati da specifica richiesta di rimborso nell'anno 2015.

I debiti verso il Consorzio Bim Piave Belluno sono relativi a prestazioni di rilevazione delle reti idrico-fognarie svolte nell'ambito del progetto SITIC negli anni 2006-2007-2008; per tale debito è stato concordato un piano di rientro che termina nel 2017.

I debiti per accertamenti fiscali si riferiscono alle maggiori imposte accertate in seguito a controllo effettuato dall'Agenzia delle Entrate sull'esercizio contabile 2011.

I restanti debiti accolgono principalmente la quota di interessi su Hydrobond relativi al secondo semestre 2015.

Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che i debiti sono contratti tutti nei confronti di soggetti italiani.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	5.000.000	24.658.894		3.644	14.863.502	643.832	416.705	4.635.230	50.221.807
Totale	5.000.000	24.658.894		3.644	14.863.502	643.832	416.705	4.635.230	50.221.807

Introduzione, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si espongono di seguito i debiti assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (prospetto)

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni					5.000.000	5.000.000
Debiti verso banche		7.373.850		7.373.850	17.285.044	24.658.894
Acconti					3.644	3.644
Debiti verso fornitori					14.863.502	14.863.502
Debiti tributari					643.832	643.832
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					416.705	416.705
Altri debiti					4.635.230	4.635.230
Totale debiti		7.373.850		7.373.850	42.847.957	50.221.807

Commento, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala l'esistenza di garanzie sui finanziamenti a mezzo costituzione di pegno sulle azioni possedute nella partecipata Ascotrade S.p.A. Il pegno costituito garantisce il valore residuo al 31/12/2015 pari ad Euro 4.786.191 sul finanziamento della Cassa di Risparmio di Bolzano e ad Euro 2.587.659 sul finanziamento di Veneto Banca, il tutto per un totale complessivo di Euro 7.373.850.

Introduzione, debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà atto che non sussistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16	577	(561)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	16
	16

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.515	(2.499)	16
Altri risconti passivi	(1.938)	1.938	
Totale ratei e risconti passivi	577	(561)	16

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

Ratei e risconti

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Commento, impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Introduzione, nota integrativa conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
28.215.460	28.805.893	(590.433)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	25.581.313	24.732.400	848.913
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	415.101	302.727	112.374
Altri ricavi e proventi	2.219.046	3.770.766	(1.551.720)
	28.215.460	**28.805.893**	**(590.433)**

Introduzione, valore della produzione

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	25.581.313
Totale	25.581.313

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	25.581.313
Totale	25.581.313

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Commento, valore della produzione

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono così ripartiti:

Settore	Attività	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi del servizio idrico integrato	Erogazione Servizio Idrico Integrato - fatturato Utenti	22.999.477	22.527.260	472.217
	Erogazione Servizio Idrico Integrato - cessioni ingrosso	268.721	297.561	(28.840)
	Erogazione Servizio Idrico Integrato - conguaglio VRG	1.473.727	994.005	479.722
	Prestazioni diverse Servizio idrico integrato	382.931	257.304	125.627
Ricavi del servizio idrico integrato - Totale		**25.124.856**	**24.076.130**	**1.048.726**
Ricavi del servizio teleriscaldamento	Erogazione servizio teleriscaldamento	135.323	225.655	(90.332)
	Prestazioni diverse teleriscaldamento	131	890	(759)
Ricavi del servizio teleriscaldamento - Totale		**135.454**	**226.545**	**(91.091)**
Ricavi del servizio GPL	Ricavi erogazione Gpl	98.943	101.015	(2.072)
	Prestazioni diverse Gpl	715	544	171
Ricavi del servizio GPL - Totale		**99.658**	**101.559**	**(1.901)**
Ricavi della gestione idroelettrica		**134.938**	**206.432**	**(71.494)**
Ricavi della gestione impianti		**66.462**	**96.611**	**(30.149)**
Ricavi diversi		**19.945**	**25.123**	**(5.178)**
Totale complessivo		**25.581.313**	**24.732.400**	**848.913**

Di seguito si commentano i ricavi principali e le variazioni più rilevanti.

I ricavi del Servizio Idrico sono stati stimati sulla base del fatturato effettivo di competenza del semestre, determinato con le tariffe approvate dall'A.E.E.G.S.I. e opportunamente rettificato dalla stima del conguaglio previsto dal Metodo Tariffario Idrico (MTI) calcolato come dall'art. 29 dell'allegato A alla Delibera 664/2015/R/IDR, che ha integrato e modificato quanto previsto precedentemente dalla Delibera 643/2013/R/IDR. L'incremento dei ricavi riflette l'aumento tariffario approvato dall'A.E.E.G.S.I. per il 2015, pari al 4,1% sulle tariffe in vigore nel 2014.

I ricavi del Servizio Teleriscaldamento sono relativi al primo semestre, posto che dal 1° luglio 2015 la gestione della rete è svolta di Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., proprietaria dell'impianto.

I ricavi della Gestione idroelettrica si riferiscono all'attività di gestione tecnica e manutenzione degli impianti idroelettrici effettuata in service dal settore dei Servizi Tecnologici di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. per la società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A..

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** sono connessi alla messa in uso di misuratori e componenti di rete per il Servizio idrico; si rilevano inoltre capitalizzazioni di costi per attività svolte su opere del Servizio idrico in fase di realizzo.

La voce **altri ricavi e proventi** si riferisce principalmente a servizi prestati ad altre imprese (correlata, collegata, Ascotrade S.p.A.), a contributi di allaccio, a risarcimenti da utenti per indennità di mora, a rimborsi per spese sostenute e riaddebitate a terzi.

Il decremento del totale di voce, pari ad 1,5 milioni di Euro, deriva da componenti positive verificatesi nel periodo precedente riferite alla gestione non caratteristica per 556 mila Euro ed al servizio di cessione dei certificati verdi per conto dei Comuni, effettuato nel 2015 dalla correlata Bim Belluno Infrastutture S.p.A., che nel 2014 valeva 692 mila Euro.

Commento, costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
25.079.867	26.872.396	(1.792.529)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.122.073	2.022.916	(900.843)
Servizi	9.476.925	10.041.678	(564.753)
Godimento di beni di terzi	4.818.218	4.754.025	64.193
Salari e stipendi	5.032.716	4.814.821	217.895
Oneri sociali	1.553.865	1.490.206	63.659
Trattamento di fine rapporto	309.353	304.207	5.146
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	625.527	474.036	151.491
Ammortamento immobilizzazioni materiali	568.130	539.653	28.477
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		70.412	(70.412)
Svalutazioni crediti attivo circolante	880.000	880.000	
Variazione rimanenze materie prime	76.097	68.190	7.907
Accantonamento per rischi		24.000	(24.000)
Altri accantonamenti		25.083	(25.083)
Oneri diversi di gestione	616.963	1.363.169	(746.206)
	25.079.867	**26.872.396**	**(1.792.529)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci riguardano l'acquisto di materiali a scorta connessi prevalentemente alla gestione degli impianti e alla realizzazione e manutenzione di reti ed allacci del Servizio idrico integrato.

La voce comprende anche materiali di consumo per automezzi, materiale di cancelleria e stampati per l'utenza, materiale per attrezzature d'ufficio.

Il saldo dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, registra un decremento di Euro 901 mila rispetto al periodo precedente dovuto principalmente ad una contrazione dei materiali detenuti a scorta e al mancato acquisto di certificati verdi (Euro 692 mila nell'anno 2014) destinati alla rivendita per conto dei Comuni, attività svolta ancora dalla Società nel 2014 e dal 2015 trasferita alla correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A..

I principali **costi per servizi** e le loro variazioni sono stati i seguenti:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Servizi di gestione e manutenzione	4.717.619	4.947.755	(230.136)
Energia elettrica	2.339.557	2.192.166	147.391
Servizi per fatturazione e incassi	694.093	877.118	(183.025)
Servizi di telefonia	230.895	266.763	(35.868)
Servizi del personale	170.063	173.710	(3.646)
Analisi acque	144.882	256.013	(111.131)
Assicurazioni	121.584	133.504	(11.920)
Personale in distacco	112.137	92.515	19.622
Consulenze tecniche	81.988	83.641	(1.653)
Spese solleciti di pagamento	71.948	31.810	40.137
Spese postali	62.377	122.531	(60.154)
Compensi Amministratore	56.000	45.000	11.000
Servizi segnalazione tubi	51.236	39.407	11.829
Consulenze informatiche	50.000	31.565	18.435
Servizi per uso uffici	47.826	50.617	(2.791)
Consumi gas	47.000	53.193	(6.193)
Servizi legali	46.095	45.857	238
Formazione personale	43.566	91.835	(48.269)
Oneri bancari	30.109	29.801	308
Servizi da società correlata	34.073	35.400	(1.328)
Servizi elaborazione paghe	28.579	26.979	1.601
Pubblicità	27.918	26.981	938
Servizi di revisione e controllo	22.265	51.732	(29.467)
Compensi Collegio Sindacale	21.736	21.816	(80)
Altri costi	223.376	313.969	(90.593)
Totale complessivo	**9.476.925**	**10.041.678**	**(564.753)**

I costi per servizi al 31/12/2015 registrano una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, di Euro 564 mila, per effetto di economie di gestione realizzate principalmente nei costi di gestione e manutenzione degli impianti, nei costi per servizi di fatturazione e incassi e nei costi di analisi delle acque.

I costi per i **servizi di gestione e manutenzione** e per l'**energia elettrica** costituiscono il 74% del totale di voce.

I servizi per **fatturazione e incassi**, consistenti nei servizi di lettura dei misuratori, di stampa e recapito bollette, nelle commissioni di incasso di bollettini mav e di ordini di addebito in conto, evidenziano una contrazione rispetto al 2014 riconducibile principalmente alle economie di gestione ottenute nell'ambito del servizio di recapito delle bollette.

I **servizi per il personale** consistono principalmente nel servizio mensa istituito in base alle trattative sindacali, mediante convenzione con alcuni ristoratori, il quale prevede una quota di costo a carico dell'azienda.

I costi per le **analisi delle acque** registrano una riduzione rispetto all'anno precedente, per effetto delle economie ottenute dalla riorganizzazione del servizio.

Il costo per il **personale in distacco** è relativo a due dipendenti in distacco da Energie Comuni S.r.l. presso il reparto dei Servizi Tecnologici, con riferimento al settore delle centrali idroelettriche gestite in service da Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. oltre che dell'impiantistica elettrica del Servizio idrico integrato.

Le **spese postali**, da analizzare congiuntamente alle **spese solleciti di pagamento**, evidenziano una riduzione rispetto al 2014 grazie alle economie di gestione ottenute con la riorganizzazione del servizio. Si dà evidenza che le spese di sollecito sono puntualmente riaddebitate in bolletta e trovano quindi il corrispettivo ricavo fra gli *altri ricavi e proventi*.

Le spese di **formazione del personale** evidenziano una contrazione rispetto all'esercizio precedente riconducibile principalmente al maggior ricorso a risorse interne nelle attività formative.

I **servizi dalla società correlata** Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. consistono principalmente nella gestione tecnico-amministrativa del servizio di fornitura di gpl nelle reti locali di proprietà della società.

Le **spese per servizi associati** si riferiscono a quota parte dei costi di funzionamento della società partecipata Viveracqua s.c.a.r.l..

Gli **altri costi per servizi** comprendono voci di costo singolarmente di importo modico ed hanno natura residuale rispetto al totale di voce.

Costi per godimento beni di terzi

Sono relativi per Euro 3.388.100 al canone annuo per l'utilizzo della rete idrica e relativi impianti, dovuto ai comuni concedenti, per Euro 626.381 a canoni annui per la derivazione dell'acqua potabile ed attraversamenti idrico, per Euro 490.741 a canoni per il noleggio di automezzi, per Euro 300.237 a canoni di locazione ed uso di immobili.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si segnala che le prestazioni di lavoro straordinario ed il godimento di ferie e permessi sono costantemente monitorati.

I costi per il personale registrano un incremento pari ad Euro 286.700 dovuto essenzialmente agli adeguamenti previsti dal contratto collettivo nazionale per i dipendenti di multi-utility e dal contratto integrativo aziendale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il valore degli ammortamenti evidenzia un incremento dovuto all'entrata in funzione delle, nuove opere realizzate.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento annuale al fondo di copertura dei rischi su crediti, in linea con le previsioni operate nel precedente esercizio, è stato calcolato sulla base della valutazione effettiva dell'esigibilità dei crediti e considerando inoltre il grado di rischio di insolvenza medio del settore.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie i seguenti costi:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Quota di funzionamento Consiglio di Bacino	266.636	261.151	5.485
Costi di competenza di esercizi precedenti	131.659	913.760	(782.102)
Imposte diverse da quelle sul reddito, tasse e diritti	61.712	79.874	(18.162)
Risarcimenti a utenti e terzi	34.775	17.376	17.399
Quote di iscrizione ad associazioni di categoria	29.450	58.080	(28.629)
Multe e ammende	6.096	2.229	3.867
Altro	86.635	30.699	55.936
Totale complessivo	**616.963**	**1.363.169**	**(746.206)**

La voce accoglie prevalentemente la quota di funzionamento del Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi, oltre a costi di natura ordinaria di competenza di precedenti esercizi manifestatisi nell'esercizio corrente. Accoglie inoltre imposte diverse da quelle sul reddito, tasse, diritti e risarcimenti ad utenti e terzi, oltre a quote d'iscrizione ad associazioni di categoria, in diminuzione di Euro 28.629 rispetto all'esercizio precedente.

Introduzione, proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.358.853	1.775.993	(417.140)

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi			
Dividendi			1.495.728
			1.495.728

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi (prospetto)

	Dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da altri	1.495.728
Totale	1.495.728

Commento, composizione dei proventi da partecipazione

I **proventi da partecipazione** sono costituiti dai dividendi distribuiti nel 2015 dalla società partecipata Ascotrade S.p.A..

Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				153.085	153.085
Interessi bancari				371.658	371.658
Interessi fornitori				71.734	71.734
Interessi medio credito				786.376	786.376
Arrotondamento					
				1.382.853	**1.382.853**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	153.085
Debiti verso banche	1.158.034
Altri	71.734
Totale	1.382.853

Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi su obbligazioni fanno riferimento all'emissioni di titoli Hydrobond in data 3 luglio 2014.

Gli interessi maturati su debiti verso banche sono suddivisi tra interessi bancari e interessi medio credito.

Gli interessi bancari si riferiscono ad operazioni di finanziamento in conto corrente, quali lo smobilizzo di fatture e l'anticipo sbf. L'importo registra una contrazione di Euro 558 mila rispetto al precedente esercizio per effetto del minor ricorso a linee a breve reso possibile dall'accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine. Tali accensioni si riflettono in un incremento di Euro 156.738 negli interessi medio credito che, al 31/12/2015, ammontano ad Euro 786.376.

La voce Altri è riferita prevalentemente ad interessi passivi verso fornitori, riferiti per Euro 62 mila ad interessi verso la società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. per l'operazione di accollo del mutuo di Banca Intesa avvenuta in data 25/09/2014.

Commento, proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				843	843
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				1.245.134	1.245.134
Arrotondamento				1	1
				1.245.978	**1.245.978**

Gli **altri proventi finanziari** sono costituiti, prevalentemente dagli interessi attivi maturati sul credito per adeguamento tariffario del Servizio Idrico Integrato per Euro 1.073.361 (Euro 1.310.625,00 nel 2014), meglio descritti in Relazione sulla gestione, da interessi di mora applicati sulle fatture del Servizio idrico per Euro 127.103 (Euro 94.284 nel 2014), da interessi attivi per la riscossione dilazionata di contributi in conto impianti erogati dal Consorzio Bim Piave Belluno per Euro 40.615 (Euro 46.549 nel 2014) e da interessi attivi maturati sulle somme a garanzia dell'operazione Hydrobond per Euro 4.055.

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione	1.495.728	2.058.865	(563.137)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		29.147	(29.147)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.245.978	1.456.065	(210.087)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.382.853)	(1.768.084)	385.231
Utili (perdite) su cambi			
	1.358.853	**1.775.993**	**(417.140)**

Commento, proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.600	1.498.345	(1.487.745)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni	10.600	Plusvalenze da alienazioni	
Varie		Varie	4.806.951
Totale proventi	10.600	Totale proventi	4.806.951
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie		Varie	(3.308.606)
Totale oneri		Totale oneri	(3.308.606)
	10.600		**1.498.345**

I **proventi straordinari** sono relativi ad una plusvalenza da alienazione di importo pari ad Euro 10.600 realizzata con la cessione della partecipazione in Società Informatica Territoriale S.r.l.. Al 31/12/2014 gli stessi erano riferiti alla plusvalenza realizzata con l'operazione di conferimento dei rami d'azienda distribuzione gas metano e produzione di energia idroelettrica alla società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A..

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.093.551	188.547	905.004

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	523.597	290.146	233.451
IRES	319.487		319.487
IRAP	204.110	290.146	(86.036)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	569.954	(101.599)	671.553
IRES	569.954	(101.599)	671.553
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	1.093.551	**188.547**	**905.004**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si dà conto che, a decorrere dall'esercizio 2011, l'aliquota IRAP applicata è pari al 4,2% come previsto per le società concessionarie di servizi pubblici.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.505.046	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	1.238.888
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Interessi di mora attivi non incassati	(127.103)	
	(127.103)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamenti superiori a quelli fiscalmente ammessi	15.717	
Eccedenza Fondo svalutazione crediti fiscale	720.385	
	736.102	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Interessi di mora attivi incassati nell'esercizio	76.201	
Rigiro ammortamenti anticipati	24.873	
Rigiro ammortamenti superiori a quelli fiscalmente ammessi	(6.406)	
	94.668	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte esercizi precedenti	3.095	
Recupero perdita fiscale anno 2014	(2.268.614)	
Ripresa 95% proventi da partecipazioni in pex	(1.420.941)	
Sopravvenienze ed insussistenze indeducibili	85.406	
Altre variazioni permanenti	(442.792)	
	0	0
Imponibile fiscale	1.164.867	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		319.487

Le principali variazioni ai fini della determinazione dell'imponibile IRES anno 2015 sono le seguenti:

- tra le variazioni permanenti si segnala la variazione in diminuzione del reddito pari ad Euro 1,42 milioni la cui posta è riferita alla ripresa dei proventi da partecipazione per applicazione del meccanismo che prevede la tassazione del 5% dei dividendi relativamente alle partecipazioni i regime pex;

-tra le variazioni in aumento di carattere temporaneo segnaliamo in particolare una quota pari ad Euro 720 mila per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali previsti.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.911.527	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(6.454.787)	
Compensi Amministratori e collaboratori	115.234	
Spese personale in distacco	112.137	
Altri costi non deducibili	175.647	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	4.859.758	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	204.110
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	4.859.758	
IRAP corrente per l'esercizio		204.110

Ai fini della determinazione dell'imponibile IRAP dell'anno 2015 non si segnalano riprese di importi particolarmente significativi al netto dalla intervenuta modifica in ordine al costo del personale a tempo indeterminato divenuto, anche per le società operanti in settori regolamentati, totalmente deducibile. Tale novità è stata introdotta dalla Legge 23 dicembre 2014 n.190 (c.d. Legge di Stabilità per il 2015).

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Acc.to fondo svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali	3.405.377	817.290	2.684.992	738.373
Acc.to conguaglio tariffa depurazione	644.424	154.662	678.262	186.552
Acc.to a fondo rischi e oneri	163.383	39.212	163.383	44.930
Ammortamenti eccedenti la quota fiscale	86.710	20.810	77.399	21.285
Perdita fiscale IRES 2014			2.268.614	623.869
Spese legali non ded. nell'anno			11.273	3.100
Totale	4.299.894	1.031.974	5.883.923	1.618.436
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	660.115	158.428	684.988	188.372
Interessi attivi moratori	95.897	23.015	44.995	12.374
Disinquinamento fiscale			960	300
Totale	756.012	181.443	730.943	201.046
Imposte differite (anticipate) nette		**(850.531)**		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio				
- di esercizi precedenti				
TOTALE				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Aliquota fiscale	27,5		27,5	
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
Altre				
Netto	756.012			

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(127.103)	
Totale differenze temporanee imponibili	736.102	
Differenze temporanee nette		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio		

Dettaglio differenze temporanee deducibili (prospetto)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.to fondo svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali		3.405.377	3.405.377	24%	817.290		
Acc.to conguaglio tariffa depurazione		644.424	644.424	24%	154.662		
Acc.to a fondo rischi e oneri		163.383	163.383	24%	39.212		
Ammortamenti eccedenti la quota fiscale		86.710	86.710	24%	20.810		

Dettaglio differenze temporanee imponibili (prospetto)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti anticipati		660.115	660.115	24%	158.428		
Interessi attivi moratori		95.897	95.897	24%	23.015		

Informativa sulle perdite fiscali (prospetto)

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio						
di esercizi precedenti						
Totale perdite fiscali						
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		27,5			27,5	

Introduzione, nota integrativa rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

In migliaia di Euro	**31/12/2015**	**31/12/2014**
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.411	5.019
Imposte sul reddito	1.094	189
Interessi passivi/(attivi)	137	283
(Dividendi)	(1.496)	(2.059)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(3.833)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**3.146**	**(401)**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(9)	(286)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.194	1.014
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	70
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		3.699
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.185*	*4.497*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**4.331**	**4.096**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	76	71
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	2.329	10.635
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.448)	(2.927)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	9	50
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1)	(66)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	511	(1.647)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(3.524)*	*6.116*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**807**	**10.212**

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(137)	(283)
(Imposte sul reddito pagate)	(524)	(290)
Dividendi incassati	1.496	2.059
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	*835*	*1.486*
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**1.642**	**11.698**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(2.002)	(988)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(1.787)	(1.396)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	816	974
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(2.973)**	**(1.410)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.749)	(10.763)
Accensione finanziamenti	13.560	4.700
(Rimborso finanziamenti)	(4.718)	(4.713)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**2.093**	**(10.776)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**762**	**(488)**
Disponibilità liquide a inizio esercizio	129	617
Disponibilità liquide a fine esercizio	891	129

Introduzione, dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	8	8	
Impiegati	99	96	3
Operai	44	46	(2)
Altri	2	2	
	153	**152**	**1**

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	8
Impiegati	99
Operai	44
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	153

Commento, dati sull'occupazione

Il contratto di lavoro applicato per il personale è il CCNL Settore Gas-Acqua, in scadenza il 31/12/2015. A parte del personale transitato dai Comuni si continua ad applicare il CCNL Regioni ed Autonomie Locali.

La voce **Altri dipendenti** riporta in numero di dipendenti in distacco da Energie Comuni a Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2015.

Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	56.000
Collegio sindacale	21.736

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Valore
Compensi a amministratori	56.000
Compensi a sindaci	21.736
Totale compensi a amministratori e sindaci	77.736

Commento, compensi ad amministratori e sindaci

Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale, che risultano pari ad Euro 22.265. Si precisa che, con delibera dell'assembla del 22/10/2014, è stato nominato per il triennio 2014-2016 un nuovo soggetto incaricato della revisione contabile.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.515
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	1.750
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.265

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Come previsto dall'articolo 2427 punto 22 bis e ter del C.C. tutti i valori e le transazioni con parti correlate sono espressi nelle voci di bilancio, debitamente evidenziati e commentati.

Le transazioni sono effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni di mercato; le operazioni, effettuate nel rispetto della congruità e della rispondenza all'interesse della società, conseguono a convenzioni e contratti debitamente sottoscritti tra le parti.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto e dettagliato nella Relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 29 marzo 2016

L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Vignato

Ria
Grant Thornton

Ria Grant Thornton S.p.A.
Palazzo Concordia
Corso Vittorio Emanuele II – 20
33170 Pordenone
Italy

T 0039 0434 1709414
F 0039 0434 1709411
E info.pordenone@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio
Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore
E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Ria
Grant Thornton

Giudizio
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BIM Gestione Pubblici S.p.A. al 31 Dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., con il bilancio d'esercizio della BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. al 31 Dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. al 31 Dicembre 2015.

Pordenone, 12 Aprile 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.

Mauro Polin
Socio

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.

Reg. Imp. 00971870258
Rea 86487

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.

Sede in via Tiziano Vecellio 27/29 - 32100 Belluno - Capitale Sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

RELAZIONE sulla GESTIONE del Bilancio al 31 dicembre 2015

Signori Soci,

sottoponiamo al vostro esame ed approvazione il Bilancio dell'esercizio 2015 che chiude con un valore della produzione di 28,2 milioni di Euro (M€) rispetto ai 28,8 milioni del 2014, ed un utile netto di 3.411.495 Euro, rispetto a 5.019.288 Euro del 2014 (che includeva operazioni straordinarie), dopo aver imputato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni senza esborso finanziario per oltre 2 milioni di Euro.

Le principali performances dell'esercizio 2015 vengono riassunte come segue:

- Volumi d'acqua: 13,9 milioni di metri cubi, che conferma il calo già in corso negli ultimi anni
- Ricavi totali: 28,2 milioni di Euro (M€) in linea con il 2014
- Riduzione costi: 856 mila Euro rispetto al 2014 (3 milioni di Euro rispetto al 2012)
- EBITDA: 5,2 milioni di Euro in aumento di 639k € rispetto al 2014
- Utile Netto: 3,4 milioni di Euro rispetto a 5 mln del 2014 che includeva operazioni straordinarie
- Cash Flow: 6 milioni di Euro rispetto a 18 milioni del 2014 che ha recuperato crediti di a.p.
- Patrimonio netto: 22,5 milioni di Euro aumentato di quasi 10 milioni di Euro dal 2012
- Investimenti: 3,8 milioni di Euro nel 2015 – 11 milioni nel triennio 2013-2015
- Riduzione debiti: 38 milioni di Euro dal 31 dicembre 2012

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede riportiamo alcune considerazioni sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso, sia sulle prospettive future, il tutto in conformità con quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

Informazioni generali sulla situazione della Società e sulla sua evoluzione

In continuità con il precedente biennio 2013-2014, anche l'attività gestionale dell'esercizio 2015 è stata fortemente caratterizzata dalla rinegoziazione di gran parte dei costi variabili e fissi di struttura, che ha portato al conseguimento di ulteriori risparmi sia rispetto all'anno precedente (1,460 M€) che agli obiettivi del Bilancio Previsionale (600 mila €).

Aumento dei ricavi e riduzione dei costi hanno conseguentemente generato nel 2015 nuova liquidità per circa 6 M€ che sono stati utilizzati per ridurre l'indebitamento complessivo netto al 31 dicembre 2015 a 48,9 M€, registrando così una riduzione di 38,1 M€ rispetto al 31 dicembre 2012; nello stesso triennio il patrimonio netto societario è aumentato da 12,8 a 22,5 M€ (+9,7 M€).

Alla luce del miglioramento dei conti e del rafforzamento patrimoniale il sistema bancario italiano ha concesso nel corso del 2015 complessivi 16 M€ di nuovi mutui di durata variabile tra i 3 e 10 anni; inoltre dopo l'emissione nel 2014 del primo prestito obbligazionario di 5 M€, obbligazioni denominate "minibond" o "hydrobond", lo scorso 28 ottobre l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato una seconda emissione di 7 M€, della durata di 20 anni, che la Banca Europea degli Investimenti ha completamente sottoscritto il 22 gennaio 2016.

Tutte queste operazioni finanziarie vanno viste in chiave strategica nell'ambito della ristrutturazione del debito finanziario, e sono finalizzate a meglio supportare l'ingente Piano degli Investimenti di 16 M€ da realizzare nel triennio 2016-2018 in linea con quanto proposto al Consiglio di Bacino.

Nel 2015 è continuato l'affinamento del processo di riorganizzazione interna finalizzato ad una sempre maggiore efficienza gestionale, unitamente alla crescita delle attività operative e di investimento, tramite il costante coinvolgimento delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, sintetizzati nel miglioramento continuo del servizio all'utenza, nel recupero di produttività e nella costante riduzione dei costi.

Ad inizio 2015 era stato stipulato con le RSU ed i rappresentanti sindacali il contratto integrativo aziendale valido per l'anno 2015 che ha istituito l'erogazione ai dipendenti di un premio di risultato legato proporzionalmente all'ottenimento di ulteriori risparmi gestionali rispetto a quanto definito nel Bilancio Previsionale 2015, e che alla luce dei risultati consuntivi indicati nel presente bilancio è stato raggiunto.

Da luglio 2015 la Società utilizza il nuovo software gestionale SAP, uno dei più completi strumenti di pianificazione delle risorse d'impresa (ERP), che ha visto un forte coinvolgimento e l'integrazione di tutte le aree aziendali; l'avviamento è stato concluso ottenendo un netto miglioramento dell'attività di pianificazione e di controllo della gestione, nonché una reportistica gestionale e contabile più efficiente.

Nell'ottica di razionalizzazione dei servizi gestiti, dal 1° luglio 2015 la gestione del servizio di teleriscaldamento della centrale a biomasse di Santo Stefano di Cadore è stata trasferita alla correlata BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. proprietaria dell'impianto.

Il Sistema Tariffario

In applicazione della delibera del 7 novembre 2013 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema idrico (AEEGSI o Authority) avente efficacia dal 1° gennaio 2013, nel 2015 la Società ha applicato nelle bollette l'addizionale ridotta dal 14,14% al 13,58% per il recupero del credito pregresso, e gli acconti sui consumi di ogni quadrimestre in corso con relativo conguaglio nei periodi successivi.

Sulle bollette emesse da maggio 2015 relative ai consumi del primo quadrimestre 2015 è stato applicato l'aumento delle tariffe del 4,1% come approvato dal Consiglio di Bacino il 18 luglio 2014 e dall'AEEGSI con delibera del 16 ottobre 2014.

Si ricorda che, in attuazione dell'art. 21 del D.L. 201 del 2011, dal 2013 tutte le competenze di regolazione del S.I.I. sono passate in capo all'AEEGSI, che ha le seguenti finalità da perseguire nell'ambito delle funzioni di regolazione e controllo:

- garanzia della diffusione, fruibilità e qualità del servizio all'utenza;
- definizione di un sistema tariffario equo, certo, trasparente, non discriminatorio;
- tutela dei diritti e degli interessi degli utenti;
- gestione dei Servizi Idrici in condizioni di efficienza e di equilibrio economico e finanziario;
- attuazione dei principi Comunitari del "recupero integrale dei costi" inclusi quelli ambientali e relativi alla risorsa, e "chi inquina paga" venendo così ribadita l'importanza di gestire i servizi pubblici secondo condizioni di equilibrio economico e finanziario, aspetto questo che, in quanto rinvenibile nel Testo Unico Enti Locali e nel Testo Unico in materia ambientale, era già presente nell'ordinamento.

Si ricorda altresì che il citato provvedimento, nell'individuare le funzioni di regolazione trasferite all'Authority, specifica le seguenti competenze, particolarmente rilevanti per quanto riguarda la gestione del S.I.I.:

- la definizione delle componenti di costo, includendo i costi finanziari degli investimenti e della gestione, per la determinazione della tariffa del S.I.I.;
- la predisposizione e revisione periodica del metodo tariffario per la determinazione della tariffa del S.I.I. sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori, prevedendo forme di tutela per le categorie di utenza in condizioni economico sociali disagiate e vigilando sull'applicazione delle tariffe;
- la verifica della corretta redazione del Piano d'Ambito, con potere di impartire prescrizioni su elementi tecnici ed economici, e sulla necessità di modificare clausole contrattuali che regolano il rapporto tra Autorità d'Ambito e Gestori;
- l'approvazione delle tariffe del S.I.I. proposte dall'Autorità d'Ambito.

Da ultimo, l'art. 154 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, al comma 4, nella nuova formulazione dettata dal D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con L. 221 del 17 dicembre 2012, dispone che l'Autorità d'Ambito ovvero il Consiglio di Bacino predisponga la tariffa di base e la trasmetta per l'approvazione all'AEEGSI. Infatti il Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" ha conservato le funzioni di affidamento e programmazione del Servizio Idrico, mentre, come innanzi illustrato, in materia di tariffa ha conservato solo le funzioni di raccolta dati dai gestori e di predisposizione dei calcoli da sottoporre all'approvazione dell'Authority.

Sulla base di questo nuovo quadro normativo, si sono inseriti i provvedimenti deliberativi emanati dall'AEEGSI, volti a definire il nuovo metodo tariffario, stabilito secondo modalità transitorie (MTT) per gli anni 2012 e 2013 attraverso l'emanazione della Delibera 585/2012/R/IDR del 28/12/2012, consolidatesi successivamente con l'approvazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015, con l'emanazione in data 27/12/2013 della Delibera 643/2013/R/IDR.

Quest'ultimo provvedimento ha confermato le linee fondamentali del precedente, apportando nel contempo alcuni elementi integrativi e modificativi dello stesso, risultando in particolare confermato:

- l'assunto per cui tra le componenti di costo per la determinazione della tariffa sono inclusi gli oneri finanziari degli investimenti e della gestione, nonché gli oneri fiscali, sulla base del già citato principio del "recupero integrale dei costi", mentre è esclusa, in attuazione del D.P.R. 116/2011 dichiarativo dell'esito del referendum del giugno 2011, qualsiasi componente a titolo di remunerazione del capitale investito;
- il principio secondo cui è necessario garantire l'allineamento tra ricavi previsti dalla pianificazione e ricavi generati dal gettito tariffario, superando le incertezze legate ai volumi distribuiti: questo argomento è particolarmente rilevante per la Società che in passato ha risentito di errate stime dei volumi distribuibili;
- la previsione, a tutela dell'utenza, di una soglia di variazione massima (fattore K) oltre la quale l'allineamento tariffario richiede un'approfondita analisi da parte dell'AEEGSI dei dati forniti e dei parametri assunti a base delle tariffe determinate;
- il meccanismo del moltiplicatore tariffario, da calcolarsi per ciascun anno, sulle tariffe applicate del 2012, al fine di avere un migliore controllo delle variazioni tariffarie nel lungo periodo.

Tra gli elementi innovativi, ricordiamo:

- la previsione del recupero delle partite di conguaglio afferenti a periodi precedenti al trasferimento all'AEEGSI delle funzioni di regolazione e controllo del settore e non già considerate ai fine del calcolo tariffario per il 2012 ed il 2013, tramite evidenza in bolletta separatamente dalle tariffe approvate per l'anno in corso e con l'indicazione del periodo di riferimento del conguaglio;

- l'indicazione inequivocabile per cui competenti a deliberare sui conguagli pregressi di cui al precedente punto sono gli Enti d'Ambito che devono darne comunicazione all'AEEGSI: la Società ha così definito gli anni 2010 e 2011 che mancavano dopo la definizione del periodo 2004-2009;
- la previsione di una componente a ristoro dei costi relativi alla morosità, parametrizzata su valori standard differenziati per aree geografiche;
- la possibilità di modificare l'articolazione tariffaria esistente, ad invarianza di gettito tariffario e secondo alcuni parametri stabiliti dall'AEEGSI;
- la previsione della valorizzazione di un valore residuo del gestore in caso di subentro, da inserire nella convenzione di gestione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori per cui l'AEEGSI ha avviato apposito procedimento, finalizzata a migliorare la fiducia e la competitività dei finanziatori;
- la modalità di riconoscimento dell'aumento del fatturato del 2012 nel 2015 per effetto del moltiplicatore tariffario determinato nell'ambito del MTT, nell'ambito del meccanismo dei conguagli al Vincolo dei Ricavi Garantiti (VRG) del gestore;
- l'affermazione del principio secondo cui risulti opportuno valutare l'adozione di specifici strumenti tariffari, aventi natura perequativa, finalizzati al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nei diversi contesti territoriali.

In adempimento a quanto stabilito dal nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI) di cui all'allegato A della citata Delibera 643/2013/R/IDR, si ricorda che il Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi il 18/07/2014 ha approvato le tariffe per gli anni 2014 e 2015. A seguito di richieste di integrazione, puntualmente fornite con la collaborazione della società, l'AEEGSI con Delibera 503/2014/R/IDR del 16/10/2014 ha approvato il moltiplicatore tariffario per il 2014 nella misura dell'1,134 e per il 2015 nella misura dell'1,181 risultati entrambi entro il limite massimo di 1,208. Il moltiplicatore tariffario per l'anno 2015 ha invece determinato un incremento del 4,1% sulle tariffe del 2014 come citato in precedenza. In sede di valutazione del ricavo di competenza, per cui si rinvia a quanto dettagliato in Nota integrativa, si è ritenuto per il 2015 di avvalersi dei meccanismi di conguaglio previsti dal MTI, a fronte in particolare della diminuzione dei volumi erogati.

Si aggiorna infine che l'AEEGSI, con Delibera 664/2015/R/IDR del 28/12/2015, ha emanato il nuovo Metodo Tariffario Idrico per il periodo regolatorio 2016-2019 ("MTI-2") che punta a premiare le gestioni efficienti, consentendo un incremento tariffario massimo in funzione alla percentuale degli investimenti rispetto alla RAB (Regulatory Asset Base) così come a due ulteriori parametri, uno quantitativo ovvero l'entità dei costi operativi per abitante servito rispetto al valore medio nazionale (Opex pro capite medio), e l'altro qualitativo ovvero riferito all'integrazione dei servizi offerti e alla qualità dimostrata degli stessi.

Entro il 30 aprile 2016 il Consiglio di Bacino dovrà inviare all'Authority il piano degli investimenti per il periodo 2016-2019, il piano economico-finanziario e la revisione della convenzione di gestione; entro il 31 luglio 2016 l'AEEGSI dovrà approvare le proposte tariffarie.

Complessivamente il MTI-2 conferma l'impostazione generale del precedente metodo con la responsabilizzazione e la coerenza delle decisioni assunte dal Consiglio di Bacino, la struttura del vincolo dei ricavi garantiti (VRG), un limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario ("teta") fermo restando il principio della copertura dei costi, la percentuale massima del 2,1% dei costi della morosità; è stato infine ridotto il tasso di riferimento per il riconoscimento degli oneri finanziari.

La situazione del credito per futuri aumenti tariffari

Per quanto riguarda il credito per futuri adeguamenti tariffari di originari 29.932.460 Euro al 31 dicembre 2012, a seguito dell'applicazione alle delibere dell'Authority precedentemente citate si è ridotto nel triennio 2013-2015 di complessivi 12.603.355 Euro, portandosi per la quota oltre l'anno a 17.329.105 Euro al 31 dicembre 2015.

Nella tabella seguente si riepiloga la stratificazione della formazione del credito nei vari periodi di gestione ed il saldo attuale a seguito delle riduzioni effettuate dal 2013 al 2015:

Periodo di gestione		**Importo a bilancio**	**Delibera Ente d'Ambito**
I e II triennio di gestione (2004-2009)		20.080.413	Deliberazione n. 6 del 16/6/2011
anno 2010	5.087.141		
anno 2011	2.913.742		
svalutazione credito 31/12/2013	-2.000.000		
svalutazione credito 30/06/2014	-3.308.606		
Totale anni 2010 e 2011		2.692.277	Deliberazione n. 7 del 18/7/2014
Interessi maturati al 31/12/2013		3.217.152	
Credito totale al 31/12/2013		**25.989.842**	
Add.le tariffaria fatturata nel 2014		-5.631.241	
Interessi maturati nel 2014		1.310.625	
Credito totale al 31/12/2014		**21.669.226**	
Add.le tariffaria fatturata nel 2015		-3.128.699	
Interessi maturati nel 2015		1.073.361	
Credito totale al 31/12/2015		**19.613.888**	
- di cui entro 12 mesi - quota interessi	*78.449*		
- di cui entro 12 mesi - quota capitale	*2.206.334*		
totale entro 12 mesi		*2.284.783*	
totale oltre 12 mesi - quota capitale		*17.329.105*	

Come nei due precedenti esercizi, anche nel 2015 su detto credito sono stati stanziati gli interessi per l'importo di 1.073.361 Euro, aggiornati al tasso Euribor 12 mesi, pari allo 0,2%, più spread del 5%.

Nella tabella che segue è esposto il piano di rientro del credito per adeguamento tariffario comprensivo degli interessi maturati e a maturare. La tariffa fatturata a titolo di addizionale per il rientro del credito è indicata nella colonna "addizionale autorizzata Authority", che viene imputata prima a copertura degli interessi maturati e poi del credito in linea capitale:

Anno	Importo iniziale credito	Svalutazione	Interessi	Addizionale	Saldo finale credito
2012	28.081.296		+1.851.164		29.932.460
2013	29.932.460	-2.000.000	+1.365.987		29.298.447
2014	29.298.447	-3.308.606	+1.310.625	-5.631.241	21.669.225
2015	21.669.225		+1.073.361	-3.128.699	19.613.887
2016	19.613.887		+963.630	-3.128.699	17.448.818
2017	17.448.818		+848.041	-3.128.699	15.168.160
2018	15.168.160		+726.281	-3.128.699	12.765.742
2019	12.765.742		+598.021	-3.128.699	10.235.064
2020	10.235.064		+462.913	-3.128.699	7.569.278
2021	7.569.278		+320.592	-3.128.699	4.761.171
2022	4.761.171		+170.672	-3.128.699	1.803.144
2023	1.803.144		+48.090	-1.851.234	0

Va precisato che gli importi oltre il 2015 sono basati su dati previsionali soggetti a revisioni annuali in funzione dei dati rilevati a consuntivo e di eventuali nuove metodologie tariffarie stabilite dall'AEEGSI.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

BIM GSP opera dal 1° gennaio 2004 quale Gestore affidatario del S.I.I. negli attuali 61 dei 62 comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto.

La Società svolge inoltre le seguenti altre attività:

- la gestione di reti locali di GPL;
- la gestione di centrali termiche e la manutenzione di impianti di illuminazione pubblica;
- l'attività di ESCO (Energy Saving Company) con la negoziazione dei certificati verdi e bianchi.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività è svolta anche nelle secondarie di:

- Belluno – via Masi Simonetti 20
- Agordo – via 4 novembre 2
- Feltre – via Rizzarda 21
- Pieve di Cadore – località Tai, via degli Alpini 28
- Sedico – via Feltre.

ANDAMENTO della GESTIONE

Andamento economico generale

La ripartizione dei ricavi di esercizio tra S.I.I. ed altri settori è la seguente:

Settori	2015	2014
Ricavi S.I.I.	93%	88%
Ricavi altri settori	7%	12%

Nel 2015 il peso dei ricavi del S.I.I. aumenta per il minor peso dei settori GPL, Teleriscaldamento ed altri.

Gli altri ricavi includono i settori distribuzione GPL, il teleriscaldamento fino al 30 giugno 2015, la gestione di centrali termiche, la manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e l'attività di ESCO.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Nella seguente tabella è riportato l'andamento dei metri cubi d'acqua fatturati all'utenza dal 2004:

Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
milioni MC	17,2	16,9	16,7	16,1	15,7	15,5	15,6	15,3	14,8	14,2	14	14
% su 2004	100%	98,3%	97,1%	93,6%	91,3%	90,1%	90,7%	89,0%	86,0%	82,6%	81,4%	81,4%

Il trend evidenzia che alla progressiva riduzione delle quantità erogate registrata fino al 2009, sono seguiti tre anni che sembravano confermare un assestamento dei prelievi a circa 15 milioni di metri cubi annui, ma i consumi consuntivi del 2014-2015 hanno registrato un ulteriore calo che si ritiene imputabile alla maggiore oculatezza nei consumi da parte degli utenti, alla crisi economica che ha colpito molte categorie economiche, alla primavera-estate 2014 che è stata molto piovosa con conseguenti minori prelievi per l'esterno, ed all'opposto i minori prelievi dovuti alla siccità nell'estate/autunno 2015.

Il settore dei servizi generali prestati a Comuni ed altre società del gruppo BIM mantiene le sue prospettive imperniate sulla specializzazione delle competenze e sulle sinergie realizzabili tra soggetti correlati.

Comportamento della concorrenza

Il principale servizio in affidamento, il Servizio Idrico Integrato è gestito in regime di monopolio, pertanto non si pongono problemi di comportamento della concorrenza.

Clima sociale, politico e sindacale

Grazie alla nuova organizzazione, ai percorsi di carriera individuati per molti dipendenti finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane fondamentali in una società di servizi, ed all'incentivazione sul premio di risultato concordata con il contratto aziendale integrativo, il clima sindacale risulta buono.
Al personale viene applicato il CCNL 2013-2015 delle aziende multi-utility (gas, acqua), rinnovato a gennaio 2014 e scaduto il 31/12/2015, che ha comportato un aumento del costo del personale del 7,6% nel triennio.
Il personale a cui viene ancora applicato il CCNL Regioni ed Autonomie Locali ammonta a 6 unità.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Il continuo affinamento delle procedure e dell'organizzazione logistica rappresentano l'ambito di maggiore impiego di risorse ed energie. Come citato in precedenza, sono stati attuati interventi di riorganizzazione aziendale finalizzati ad una migliore individuazione delle responsabilità e dei controlli, ed una più fattiva collaborazione fra settore tecnico ed amministrativo.

INDICATORI di RISULTATO – Conto Economico e Stato Patrimoniale Riclassificati

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società; gli indicatori di risultato presi in esame sono suddivisi in indicatori economici, patrimoniali (o di solidità) e di liquidità.

Indicatori Economici

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO di BIM G.S.P. SpA			
Indicatori economici	**31-dic-15**	**31-dic-14**	Variazione
Ricavi dei servizi	26.574.313	25.831.200	+743.113
Ricavi accessori	1.226.046	1.955.960	-729.914
Produzione interna	415.101	302.730	+112.371
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.215.460	28.089.890	+125.570
Costi esterni operativi	16.110.276	16.869.980	-759.704
VALORE AGGIUNTO	12.105.184	11.219.910	+885.274
Costi del personale	6.895.934	6.609.240	+286.694
EBITDA	5.209.250	4.610.670	+598.580
Ammortamenti e accantonamenti	2.073.657	2.677.180	-603.523
RISULTATO OPERATIVO	3.135.593	1.933.490	+1.202.103
Risultato dell'area finanziaria	2.569.089	3.369.485	-800.396
EBIT NORMALIZZATO	5.704.682	5.302.975	+401.707
Risultato dell'area straordinaria	10.600	1.498.340	-1.487.740
EBIT INTEGRALE	5.715.282	6.801.315	-1.086.033
Oneri finanziari	1.210.236	1.593.490	-383.254
RISULTATO LORDO	4.505.046	5.207.825	-702.779
Imposte sul reddito	1.093.551	188.540	+905.011
RISULTATO NETTO	3.411.495	5.019.285	-1.607.790

Indicatori di redditività			
ROE (return on equity)	15,2%	26,3%	[risultato netto/patrimonio netto]
ROI (return on investments)	4,4%	2,6%	[risultato operativo/capitale investito]
ROS (return on sales)	11,8%	7,5%	[risultato operativo / ricavi]

Il Valore della Produzione nel 2015 è aumentato di 125 mila Euro rispetto all'esercizio 2014 essenzialmente per l'aumento dei ricavi del Servizio Idrico.

Grazie ai minori costi operativi ed ai minori accantonamenti, nel 2015 il Risultato Operativo è aumentato di 1,2 milioni di Euro rispetto al 2014.

Il risultato dell'area finanziaria diminuisce per il calo degli interessi sul credito per futuri adeguamenti tariffari e dei dividendi sulle azioni Ascotrade che comunque confermano l'ottima redditività; in riduzione anche gli oneri finanziari di 383 mila Euro a seguito del calo dell'indebitamento bancario.

In aumento le imposte sul reddito a carico dell'esercizio 2015, mentre nel 2014 avevano influito le operazioni straordinarie (plusvalenza sul conferimento dei rami d'azienda) che erano esenti da imposte.

Per quanto riguarda gli indicatori di redditività diminuisce il ROE (rapporto tra l'utile netto dell'esercizio ed il patrimonio netto contabile cumulato) per l'aumento del patrimonio grazie alla capitalizzazione degli utili, mentre migliorano il ROI che definisce la redditività sul capitale investito operativo ed il ROS che definisce la redditività operativa sui ricavi della gestione caratteristica d'impresa.

Indicatori Patrimoniali

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO di BIM G.S.P. SpA				
IMPIEGHI		**31-dic-15**		**31-dic-14**
IMMOBILIZZAZIONI		55.016.351 *77%*		56.807.856 *77%*
Immateriali	6.725.635		5.212.650	
Materiali	18.064.892		17.754.570	
Finanziarie	30.225.824		33.840.636	
ATTIVO CIRCOLANTE		16.362.399 *23%*		17.127.926 *23%*
Rimanenze	469.757		545.850	
Liquidità Differite	15.676.359		16.453.064	
Liquidità Immediate	216.283		129.012	
TOTALE CAPITALE INVESTITO		**71.378.750** ***100%***		**73.935.782** ***100%***
FONTI				
PATRIMONIO NETTO		22.499.048 *32%*		19.087.545 *26%*
PASSIVITA' CONSOLIDATE		20.342.468 *28%*		14.847.854 *20%*
PASSIVITA' CORRENTI		28.537.234 *40%*		40.000.383 *54%*
TOTALE CAPITALE DI FINANZIAMENTO		**71.378.750** ***100%***		**73.935.782** ***100%***

Indicatori di situazione finanziaria	**31-dic-15**	**31-dic-14**	
Capitale circolante netto	-12.174.835	-22.872.457	[attivo circolante - passività correnti]
Margine di tesoreria	-12.644.592	-23.418.307	[(liquidità differite + liquidità immediate) - passività correnti]
Margine di struttura	-32.517.303	-37.720.311	[patrimonio netto - immobilizzazioni]
Indice di disponibilità	0,57	0,43	[attivo circolante / passività correnti]
Indice di liquidità	0,56	0,41	[(liquidità differite + liquidità immediate) / passività correnti]
Indice di autocopertura del capitale	0,41	0,34	[patrimonio netto / immobilizzazioni]
Indicatori di struttura finanziaria			
Peso delle immobilizzazioni	0,77	0,77	[immobilizzazioni / totale attivo]
Peso del capitale circolante	0,23	0,23	[attivo circolante / totale attivo]
Peso del capitale proprio	0,32	0,26	[patrimonio netto / totale passivo]
Peso delle passività consolidate	0,28	0,20	[passività consolidate / totale passivo]
Peso delle passività correnti	0,40	0,54	[passività correnti / totale passivo]

La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015 evidenzia che le Immobilizzazioni sono state ridotte di 1,8 milioni di Euro, quale somma algebrica tra l'aumento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 1,8 milioni di Euro e circa 3,6 milioni di diminuzione del credito per futuri adeguamenti tariffari e dei crediti a lungo termine verso il Consorzio BIM.

L'Attivo Circolante è diminuito di 765 mila Euro totalmente imputabile al decremento dei Crediti verso Clienti per l'ottimo andamento degli incassi dagli utenti avvenuto nel corso dell'esercizio 2015.

Aumentano le Passività Consolidate di 5,5 milioni di Euro per i nuovi mutui bancari assunti nel 2015, parzialmente compensati dalla riduzione del piano di rientro pluriennale dei debiti verso Comuni.

In forte diminuzione di oltre 11,5 milioni di Euro le Passività Correnti per l'avvenuto rientro di debiti a breve termine verso banche, e per la diminuzione dei debiti verso fornitori e verso Comuni.

Gli indicatori di Situazione Finanziaria rivelano un andamento nettamente migliorato per i valori del Capitale Circolante netto, e dei Margini di tesoreria e di struttura seppur negativi ma in considerevole diminuzione.

Anche gli indicatori di Struttura Finanziaria registrano un netto miglioramento rispetto al 2014 con un maggiore equilibrio nel rapporto tra immobilizzazioni e capitale proprio con passività consolidate, e nel rapporto tra capitale circolante e passività correnti che sono diminuite.

La Posizione Finanziaria Netta

	31-dic-15	31-dic-14	Variazione
Depositi bancari e postali	887.216	127.707	+759.509
Denaro e valori in cassa	4.212	1.305	+2.907
Disponibilità liquide	**891.428**	**129.012**	**+762.416**
Passività finanziarie a breve termine:			
Debiti verso banche - entro 12 mesi	2.664.545	9.414.353	-6.749.808
Rate finanziamenti - entro 12 mesi	6.549.018	4.029.538	+2.519.480
Debiti finanziari a breve termine	**9.213.563**	**13.443.891**	**-4.230.328**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**8.322.135**	**13.314.879**	**-4.992.744**
Crediti verso banche - oltre 12 mesi	800.000	800.000	0
Debiti verso banche - oltre 12 mesi	21.245.331	14.122.244	+7.123.087
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**20.445.331**	**13.322.244**	**+7.123.087**
Posizione Finanziaria Netta totale	**28.767.466**	**26.637.123**	**+2.130.343**

Rispetto al 31 dicembre 2014 la Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2015 è aumentata di 2,1 milioni di Euro dopo aver fatto fronte nel corso dell'esercizio a tutti gli impegni verso fornitori e Comuni, mentre la Regione Veneto non ha ancora pagato oltre 2 milioni di Euro per contributi maturati e non ancora liquidati.

Analisi margini per settore

Lo statuto, al titolo V, articolo 23 bis "Affidamenti in delegazione interorganica" prevede che la gestione "in house" si realizzi attraverso marcati poteri di indirizzo e controllo dell'Assemblea così garantendo il così detto "controllo analogo", cioè la situazione in cui l'ente affidante - nel nostro caso ciascuno dei Comuni - opera come se si avvalesse della propria struttura interna.

A tale scopo lo statuto prevede che la Società sia dotata di strumenti di programmazione, controllo economico-finanziario e di coinvolgimento dei Soci. Gli strumenti previsti consistono nel Piano Industriale pluriennale, nel Bilancio di Previsione annuale e nella Relazione Semestrale che, insieme al Bilancio d'Esercizio, garantiscono il controllo economico e finanziario della gestione aziendale.

Allo scopo di soddisfare la necessità di analisi delle variabili gestionali, si espongono di seguito le tabelle di confronto del Conto Economico riclassificato consuntivo 2015 con il consuntivo 2014 ed il Bilancio Previsionale 2015, e gli stessi confronti del Conto Economico riclassificato del principale settore ovvero del Servizio Idrico Integrato.

I Conti Economici riclassificati per settore sono resi possibili dalla contabilità analitica che permette di attribuire le poste di costo e di ricavo in modo diretto se specificamente riferibili ai settori stessi ed in modo indiretto se comuni a più di uno o a tutti i settori. Tale attribuzione indiretta avviene sulla base di criteri che per quanto possibile coincidono con quelli individuati dall'AEEGSI per gli obblighi di separazione contabile (il così detto "unbundling") già in essere per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, e che dal 2016 saranno richiesti anche per il Servizio Idrico.

Confronto del Conto Economico 2015 *sul Consuntivo 2014*

dati €/000	2014	cons	2015	cons	variaz. 2015/2014	
Conto Economico Riclassificato						
Servizio Idrico	24.076	93,2%	25.125	95%	+1.049	+4,4%
Altri fatturati	1.755	6,8%	1.449	5%	-306	-17,4%
Totale Fatturato	**25.831**	**100,0%**	**26.574**	**100%**	**+743**	**+2,9%**
Incremento Investimenti	303		415		+112	
Altri ricavi	1.956		1.226		-730	-37%
Valore Produzione	**28.090**	**100,0%**	**28.215**	**100%**	**+126**	**+0,4%**
Acquisto materiali	1.375	4,9%	1.198	4,2%	-177	
Acquisto servizi	10.042	35,7%	9.477	33,6%	-565	
Canoni concessione	4.754	16,9%	4.818	17,1%	+64	
Costo personale	6.609	23,5%	6.896	24,4%	+287	
Altri costi	699	2,5%	617	2,2%	-82	
Totale Costi Produzione	**23.479**	**83,6%**	**23.006**	**81,5%**	**-473**	**-2,0%**
EBITDA o Margine Lordo	**4.611**	**16,4%**	**5.209**	**18,5%**	**+599**	
Ammortamento Investimenti	1.084	3,9%	1.194	4,2%	+110	
Acc.to Svalutaz. Crediti	1.544	5,5%	880	3,1%	-664	
Altri Accantonamenti	49	0,2%	0	0,0%	-49	
EBIT o Risultato Operativo	**1.933**	**6,9%**	**3.136**	**11,1%**	**+1.202**	
Oneri finanziari netti	-1.593	-5,7%	-1.210	-4,3%	+383	**+1.585**
Dividendi Ascotrade	2.059		1.496			
Oneri straord/Plusvalenza	1.498	svalut	11			
Proventi straord/Int su credito	1.311	int cred	1.073	int cred		
EBT ante Imposte	**5.208**	**18,5%**	**4.505**	**16,0%**		
IRAP/IRES	-189		-1.094			
Risultato Netto	**5.019**	**17,9%**	**3.411**	**12,1%**		

Questi i principali scostamenti registrati nel 2015 rispetto al bilancio consuntivo 2014:

- L'incremento del Valore della Produzione di 126 mila Euro è determinato principalmente dal maggiore fatturato del Servizio Idrico;
- La diminuzione dei Costi della Produzione di 473 mila Euro riflette essenzialmente la politica di contenimento di costi e spese attuata soprattutto nell'acquisto di beni, servizi e altri costi (824 mila Euro);
- Grazie all'effetto positivo di maggiori ricavi e minori costi l'EBITDA è aumentato a 5,2 milioni di Euro in crescita di 600 mila Euro rispetto al 2014; maggior l'aumento dell'EBIT a oltre 3,1 milioni di Euro (+1,2 milioni) soprattutto per le minori svalutazioni effettuate;
- Si registrano infine il miglioramento degli oneri finanziari netti per 383 mila Euro principalmente a seguito della diminuzione dell'indebitamento bancario, e parzialmente compensati sia dai minori dividendi sulle azioni Ascotrade a causa del calo dei consumi del gas nel mite inverno 2014, sia dagli interessi sul credito per futuri adeguamenti tariffari a seguito della riduzione del credito stesso;
- Maggiori imposte dovute essenzialmente ad IRES sul risultato imponibile del 2015, mentre nel 2014 la plusvalenza da conferimento era stata esente da imposte.

Confronto del Conto Economico 2015 *sul Bilancio Previsionale 2015*

dati €/000	2015	prev	2015	cons	variaz. cons/prev	
Conto Economico Riclassificato						
Servizio Idrico	24.026	94%	25.125	95%	+1.099	+4,6%
Altri fatturati	1.404	6%	1.449	5%	+45	+3,2%
Totale Fatturato	**25.431**	**100%**	**26.574**	**100%**	**+1.144**	**+4,5%**
Incremento Investimenti	280		415		+135	
Altri ricavi	888		1.226		+338	+38,1%
Valore Produzione	**26.599**	**100%**	**28.215**	**100%**	**+1.617**	**+6,1%**
Acquisto materiali	1.380	5,2%	1.198	4,2%	-182	
Acquisto servizi	9.706	36,5%	9.477	33,6%	-229	
Canoni concessione	4.713	17,7%	4.818	17,1%	+105	
Costo personale	6.996	26,3%	6.896	24,4%	-100	
Altri costi	488	1,8%	617	2,2%	+129	
Totale Costi Produzione	**23.284**	**87,5%**	**23.006**	**81,5%**	**-277**	**-1,2%**
EBITDA o Margine Lordo	**3.315**	**12,5%**	**5.209**	**18,5%**	**+1.894**	**+57,1%**
Ammortamento Investimenti	1.000	3,8%	1.194	4,2%	+194	
Acc.to Svalutaz. Crediti	880	3,3%	880	3,1%	+0	
Altri Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	+0	
EBIT o Risultato Operativo	**1.435**	**5,4%**	**3.136**	**11,1%**	**+1.701**	
Oneri finanziari netti	-1.530	-5,8%	-1.210	-4,3%	+320	**+2.020**
Dividendi Ascotrade	1.650		1.496		-154	
Oneri straord/Plusvalenza	0		11		+11	
Proventi straord/Int su credito	847	int cred	1.073	int cred	+226	
EBT ante Imposte	**2.403**	**9,0%**	**4.505**	**16,0%**	**+2.103**	**+87,5%**
IRAP/IRES	-621		-1.094		-473	
Risultato Netto	**1.782**	**6,7%**	**3.411**	**12,1%**	**+1.630**	**+91,5%**

I principali scostamenti del Conto Economico consuntivo rispetto al Bilancio Previsionale 2015 sono:

- L'aumento del Valore della Produzione per circa 1,6 milione di Euro quale somma degli incrementi di tutte le poste attive: fatturato, costi capitalizzati negli investimenti ed altri ricavi;
- La diminuzione dei Costi della Produzione di 277 mila Euro che riflette essenzialmente la politica di contenimento di costi e spese attuata soprattutto nell'acquisto di materiali e servizi;
- L'aumento di EBITDA e EBIT rispettivamente di circa 1,9 e 1,7 milioni di Euro quale conseguenza dell'aumento dei ricavi e dei risparmi realizzati nella gestione;
- Il miglioramento sia degli oneri finanziari per il minor indebitamento bancario, che degli interessi sul credito per futuri adeguamenti tariffari in quanto l'Authority ha riconosciuto un tasso d'interesse maggiore del preventivato;
- Maggiori imposte dovute essenzialmente ad IRES sul maggiore risultato imponibile d'esercizio rispetto al previsionale.

Confronto del Conto Economico 2015 sul budget 2015 dei *Principali Settori*

C.E. per Settore	S.I.I. bgd	cons.	GPL bdg	cons.	TLR bdg	cons.	altri bdg	cons.	Tot.Bdg	Tot.2015
Fatturato	**24.026**	**25.125**	**118**	**100**	**244**	**135**	**1.042**	**1.196**	**25.431**	**26.556**
Incremento Immobiliz.	280	415	0	0	0	0	0	**0**	280	415
Altri ricavi	742	990	48	46	4	18	94	**231**	888	1.285
Valore Produzione	**25.048**	**26.530**	**166**	**146**	**248**	**154**	**1.136**	**1.426**	**26.599**	**28.256**
Acquisto materiali	729	658	86	60	141	97	424	**383**	1.380	1.198
Acquisto servizi	8.380	7.938	28	41	28	16	1.270	**1.482**	9.706	9.477
Canoni concessione	4.007	4.005	0	10	0	0	706	**803**	4.713	4.818
Costo personale	5.290	5.373	0	0	36	24	1.670	**1.500**	6.996	6.896
Amm.ti Investimenti	751	930	6	2	0	0	243	**262**	1.000	1.194
Acc.to Sval. Crediti	880	880	0	0	0	0	0	**0**	880	880
Altri costi	375	446	2	16	0	2	111	**153**	488	617
Totale Costi Produz	**20.412**	**20.230**	**122**	**129**	**205**	**139**	**4.424**	**4.583**	**25.163**	**25.080**
Margine Op. Lordo	**4.636**	**6.300**	**44**	**17**	**43**	**15**	**-3.288**	**-3.156**	**1.436**	**3.176**
Spese Generali	3.206	3.291	42	14	40	15	-3.288	**-3.320**	0	0
Margine Op. Netto	**1.430**	**3.009**	**2**	**3**	**3**	**0**	**0**	**164**	**1.436**	**3.176**
Oneri(-)/Proventi(+) finanziari	-1.530	-1.251	0	0	0	0	0	**0**	-1.530	-1.251
Dividendi Ascotrade	0	0	0	0	0	0	1.650	**1.496**	1.650	1.496
Oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0	**11**	0	11
Proventi straordinari	847	1.073	0	0	0	0	0	0	847	1.073
Utile Lordo	**747**	**2.831**	**2**	**3**	**3**	**0**	**1.650**	**1.671**	**2.403**	**4.505**
IRAP/IRES	0	0	0	0	0	0	0	**0**	-621	-1.094
Risultato Netto	**747**	**2.831**	**2**	**3**	**3**	**0**	**1.650**	**1.671**	**1.782**	**3.411**

- Nel 2015 la gestione dei settori Idrico, Distribuzione GPL e Teleriscaldamento sono risultati in equilibrio;
- Pure positive le altre gestioni al netto dei costi di struttura.

Confronto del Conto Economico 2015 sul consuntivo 2014 del *Servizio Idrico Integrato*

dati €/000	dic-14	%	dic-15	%	Δ	%
Fatturato	**24.076**		**25.125**		**+1.050**	*+4,4%*
Incremento Immobiliz.	303		415		+112	
Altri ricavi	1.062		990		-72	
Valore Produzione	**25.440**	**100%**	**26.530**	**100%**	**+1.090**	*+4,3%*
Acquisto materiali	725	2,8%	658	2,5%	-67	-0,4%
Acquisto servizi	8.503	33,4%	7.938	29,9%	-565	-3,5%
Canoni	4.035	15,9%	4.005	15,1%	-30	-0,8%
Costo personale	5.176	20,3%	5.373	20,3%	+197	-0,1%
Amm.ti Investimenti	775	3,0%	930	3,5%	+155	+0,5%
Acc.to Sval. Crediti	1.544		880		-664	+0,0%
Altri costi	369	1,5%	446	1,7%	+77	+0,2%
Totale Costi Produz	**21.127**	**83,0%**	**20.230**	**76,3%**	**-897**	-6,8%
Margine Op. Lordo	**4.313**	**17,0%**	**6.300**	**23,7%**	**+1.987**	+6,8%
Spese Generali	3.219	12,7%	3.291	12,4%	+72	-0,2%
Margine Op. Netto	**1.094**	**4,3%**	**3.009**	**11,3%**	**+1.915**	+7,0%
Oneri(-)/Proventi(+) finanziari	-1.640		-1.251		+389	
Dividendi Ascotrade	0		0		+0	
Proventi straordinari	0		0		+0	
Oneri Straordinari	0		0		+0	
Int. Cred.adeg. Tarif	1.311	5,2%	1.073	4,0%	-238	
Utile Lordo	**764**	**3,0%**	**2.831**	**10,7%**	**+2.067**	+7,7%
IRAP/IRES	0		0		+0	
Risultato Netto	**764**	**3,0%**	**2.831**	**10,7%**	**+2.067**	+7,7%

- Nel 2015 sono aumentati i ricavi di 1,1 milione di Euro e ridotti i costi produttivi per 897 mila Euro;
- Di conseguenza sono risultati in miglioramento sia il margine operativo che l'utile lordo.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla Gestione del consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2015 non si sono verificati eventi particolari con conseguenze significative per l'ambiente. A tale proposito, si evidenzia che tutte le attività, ed in particolare quelle del settore delle acque reflue, sono oggetto di sistematica vigilanza ambientale per obbligo di legge. In tale ambito, anche singoli eventi di mancato rispetto dei parametri innescano azioni correttive; in alcune nelle circostanze possono essere contestate ai soggetti esterni incaricati e/o alla Società delle violazioni, che qualora confermate, sono sanabili con l'oblazione.

Personale

Nel corso del 2015 non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, non ci sono stati né addebiti per malattie professionali di dipendenti, né ci sono cause di lavoro in essere. Per aumentare la qualificazione del personale la Società ha effettuato significativi corsi di formazione del personale in materia gestionale e di sicurezza.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati effettuati quasi 3,8 milioni di investimenti lordi così suddivisi:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinario	1.337.891
Manutenzioni impianti di terzi	539.011
Software (licenze d'uso)	480.833
Attrezzature industriali e commerciali	169.070
Altri investimenti	490.709
Immob.in corso	771.461
Totale complessivo	**3.788.975**

I principali investimenti del S.I.I. sono quelli realizzati sulla base delle delibere AATO del 2012 e del 2013 per l'importo complessivo di 3 milioni di Euro, di cui 1,8 milioni per acquedotti, 400 mila Euro per reti fognarie e 800 mila Euro per nuovi depuratori.

A fronte degli investimenti realizzati sono maturati contributi in conto impianti per 466 mila Euro e 305 mila Euro di contributi degli allacci idrico, che riducono l'importo degli investimenti realizzati da 3,8 milioni di Euro lordi a circa 3 milioni di Euro netti.

Gli altri investimenti oltre il S.I.I. hanno riguardato principalmente l'installazione di attrezzature industriali e commerciali - tra cui rientrano i contatori per 169 mila Euro – e il software per licenze d'uso per 491 mila Euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, comma 2, n. 1, non risulta nulla da segnalare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti con società ed enti correlati come descritti nel seguito.

I rapporti con la correlata **BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.** riguardano principalmente i servizi amministrativi, finanziari, del personale, informatici, commerciali, logistici, della sicurezza e tecnici svolti da BIM GSP sulla base di apposito contratto di servizio, mentre quest'ultima ha gestito per BIM GSP il servizio di distribuzione del GPL, i servizi amministrativi del teleriscaldamento fino al 30 giugno 2015 e la compravendita dei certificati di efficienza energetica.

Ad inizio 2015 si è concluso l'affidamento alla correlata, che era basato su apposita convenzione, dei lavori di esecuzione di allacciamento alle reti acquedottistiche e fognarie, che si è deciso di realizzare direttamente.

Detti rapporti sono così riassunti:

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.	132.458	3.202.606	962.029	151.883

Con l'ente correlato **Consorzio BIM Piave Belluno** sono intercorsi rapporti relativamente a servizi generali e tecnici prestati dalla Società.

Detti rapporti sono così riassunti:

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Consorzio BIM Piave Belluno	7.261.590	393.750	10.550	0

Tutti i rapporti citati, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 2, p.to 6-bis, del C. C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Sotto il profilo del credito concesso il rapporto anomalo tra il volume medio dei crediti ed il fatturato finanziario conferma valori ancora elevati seppure in notevole diminuzione al 31 dicembre 2015 rispetto agli esercizi precedenti. Come innanzi descritto l'importo complessivo dei crediti verso clienti del S.I.I. risente delle trascorse dinamiche tariffarie che, in base al contratto di affidamento del servizio, hanno fatto maturare in capo al Gestore il diritto al credito per futuri adeguamenti tariffari verso l'utenza.

Infatti la componente complessiva dell'adeguamento tariffario rappresenta oltre il 70% del totale crediti verso clienti esposti in bilancio, in linea con l'esercizio precedente, come pure sono in linea i crediti per fatture emesse e da emettere con il circa 30% del 2014. La riduzione dei crediti a breve è imputabile al buon andamento degli incassi e alla completata emissione delle fatturazioni arretrate in alcuni Comuni; inoltre nel 2015 si è quasi conclusa l'attività di verifica sulla depurazione e di emissione dei conguagli della relativa tariffa la cui applicazione era stata sospesa nel 2008.

In un'analisi per segmenti dell'origine del credito si rileva quanto segue:

- per le fatture emesse, il trend conferma la buona qualità del credito soprattutto in considerazione del fatto che comunque, per una parte dell'emesso, è continuativa l'attività di bonifica della base dati; la principale misura adottata, e sulla quale si ritiene necessario continuare a presidiare ed investire, consiste nel potenziamento delle attività di recupero del credito;
- per le fatture da emettere, è stato completato il piano di emissione delle fatturazioni arretrate e l'attività di riconciliazione dei dati;
- le voci relative all'adeguamento tariffario sono gestite con le modalità già approvate dall'AATO e dall'Authority, ora trasferite nel Metodo Tariffario Transitorio illustrato in precedenza.

Rischio di liquidità

Il ricorso al mercato del credito viene realizzato con modalità temporanee e a scadenza, oltre a linee di smobilizzo di crediti; gli affidamenti sono dimensionati ai fabbisogni di cassa e sono strutturati con tassi variabili indicizzati mediamente al tasso Euribor a 3 mesi.

Grazie alla cassa generata negli esercizi 2014-2015 la Società ha allentato la tensione finanziaria di cui soffriva in precedenza e che ora solo in parte permane a causa:

- in via ordinaria dalla necessità di poter ottenere una struttura di indebitamento che contemperi le esigenze di medio e lungo termine del Piano Investimenti con lo sviluppo della dinamica tariffaria;

- in via straordinaria dall'impegno di cassa che comporta il credito per adeguamento tariffario.

Come in precedenza indicato, la definizione della funzione tariffaria in capo all'AEEGSI ha finalmente permesso di realizzare quanto indicato nel Piano Economico-Finanziario della Società con l'incasso dall'esercizio 2014 della componente di adeguamento tariffario accantonata a bilancio fino al 2011, ed ha dato la certezza dei ricavi che risultano così più finanziabili dal sistema bancario, in modo particolare se vanno a sostegno del Piano degli Investimenti.

La sostenibilità delle scelte in tema infrastrutturale si basa infatti sulla capacità da parte del sistema del Servizio Idrico provinciale di generare i flussi di cassa coerenti con il rimborso delle operazioni finanziarie accese a fronte delle necessità gestionali e degli investimenti, fattore fondamentale quest'ultimo per poter procedere nell'esecuzione delle opere a valenza pluriennale.

A copertura dei tassi variabili di interesse sui mutui in essere sono stati stipulati con le banche erogatrici quattro contratti di finanza derivata: due Interest Rate Swap (IRS) con Veneto Banca S.p.A. aventi al 31 dicembre 2015 un valore Mark To Market (MTM) di 46.978 Euro rispetto ad un valore di chiusura di 49.132 Euro, e due coperture Cap con MPS e Unicredit aventi al 31 dicembre 2015 un valore MTM rispettivamente di 13.636 e 14.949 Euro.

Covenants finanziari

Nel contratto di sottoscrizione delle obbligazioni "Hydrobond" da parte della Banca Europea degli Investimenti sono previsti i seguenti due covenants che per l'esercizio 2015 sono stati ampiamente rispettati:

- EBITDA/Costi finanziari che è stato pari a 4,3 rispetto al richiesto >1,3
- P.F.N./EBITDA che è stato pari a 5,5 rispetto al richiesto <16.

Rischio di mercato

Si segnala che in generale l'attività d'impresa del S.I.I. risente di rischi specifici connessi alle caratteristiche del mercato soggetto a metodo tariffario.

Il sistema tariffario include, in linea di principio, meccanismi di adeguamento che non rendono rilevanti ipotesi alternative di gestione del rischio. Le politiche di gestione del rischio sono, anche in questo caso, di prevalente profilo operativo, nel senso che deve essere vigilata la continua rispondenza degli standard aziendali a quanto previsto nel modello tariffario, al fine di evitare la presenza di costi non riconoscibili in sede di aggiornamento delle tariffe.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con le bollette emesse da gennaio 2016 si continua con l'applicazione delle tariffe approvate dall'AEEGSI, che garantiscono l'equilibrio economico-finanziario del S.I.I. ed il conseguente impegno della Società a proseguire nella realizzazione del corposo Piano degli Investimenti programmato. Una volta ottenuta l'approvazione delle tariffe per il 2016 saranno effettuati i necessari conguagli di prezzo.

Sempre da gennaio 2016, si continua altresì con il sistema dell'applicazione degli acconti sui consumi di ogni quadrimestre in corso con relativo conguaglio nei periodi successivi sui consumi confermati da lettura o auto-lettura dei contatori; come negli anni precedenti vengono concesse misure di rateizzazione per consentire all'utenza di diluire il peso finanziario derivante dai conguagli tariffari e sui consumi.

Nel continuare con il sistema bancario la ristrutturazione del debito finanziario finalizzata a migliorare ulteriormente il rapporto tra debiti a breve e debiti a medio-lungo termine, a gennaio 2016 è stato acceso un nuovo mutuo bancario di 2 milioni di Euro, della durata di 5 anni e mezzo, sostitutivo di 2 mutui scadenti a 2 anni, ed è stata incassata la seconda emissione di 7 milioni di euro di hydrobond di durata ventennale - interamente sottoscritti dalla Banca Europea degli Investimenti - che vanno considerati come importante nuova provvista destinata al finanziamento degli investimenti inseriti nel Piano Industriale 2016-2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo i livelli di fatturato dell'Idrico realizzati nel 2015 nonostante il calo dei consumi d'acqua, la Società si avvia a raggiungere buoni livelli di ricavi anche nel 2016, che assieme ad una più efficiente ed economica gestione dell'attività aziendale, permetteranno di ottenere una soddisfacente generazione di redditività e di cassa tali da poter far fronte a tutte le obbligazioni assunte.

A seguito del raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione in tutti i settori gestiti ed i maggiori flussi finanziari che hanno permesso di rispettare i pagamenti correnti a fornitori e Comuni, e migliorata ulteriormente la struttura patrimoniale e finanziaria della Società, oggi decisamente più equilibrata nel rapporto tra impieghi in investimenti e fonti finanziarie a lungo termine, con l'incasso della seconda emissione di bond e del nuovo mutuo bancario di 2 milioni di Euro si potrà adempiere più agevolmente agli impegni di rientro dei debiti pregressi assunti con le banche stesse ed i Comuni.

La concomitante diluizione degli impegni finanziari per il rimborso delle rate di vecchi mutui e la concessione di finanziamenti aggiuntivi dal sistema bancario, supporteranno inoltre la realizzazione, che è in corso con progettazioni esecutive ed appalti, dell'ingente Piano di Investimenti nell'Idrico, e che andranno a beneficio dell'ambiente, del turismo e dell'utenza.

Per quanto riguarda i programmi informatici si punta a consolidare i software gestionali SAP e STR avviati nel corso del 2015, che hanno permesso l'integrazione su un unico "data base" aziendale di tutti i dati tecnici, operativi, gestionali e amministrativi della Società, con un conseguente migliore e più tempestivo controllo economico-finanziario delle attività aziendali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

alla luce di quanto sin qui espresso e riportato, sottoponiamo al vostro esame ed approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, proponendovi di destinare l'utile d'esercizio di 3.411.495 Euro interamente alla riserva straordinaria, non essendo necessario l'accantonamento alla riserva legale che ha già raggiunto l'importo minimo previsto di legge.

Belluno, 29 marzo 2016

L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Vignato

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Sede Legale in Belluno - Via Tiziano Vecellio n. 27/29

Capitale sociale interamente versato €. 2.010.000

Iscritta al registro Imprese di Belluno al n. 00971870258

Codice fiscale 00971870258

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31-12-2015

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori azionisti della società: **Bim Gestione Servizi Pubblici spa.**

- ***Premessa***

Ricordiamo che la funzione del controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, viene svolta dalla società "Ria Grant Thornton spa" per il triennio 2014, 2015 e 2016, come da delibera assembleare del 22 ottobre 2014.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31-12-2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- ***Attività di vigilanza***

Nel periodo dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 abbiamo partecipato a tre assemblee dei soci , nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante gli incontri svolti informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo, altresì, acquisito dall'amministratore unico o da persone da esso delegate, durante gli incontri svolti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base

alle informazioni acquisite, va evidenziato come siano state intraprese delle azioni che hanno portato nell'esercizio al consolidamento dell'equilibrio economico dei servizi gestititi, nonostante il calo di consumi registrato nel settore principale dell'idrico. La sostanziale tenuta dei ricavi, dovuta all'aumento tariffario, ed una gestione oculata dei costi, che ha consentito ulteriori risparmi, hanno permesso il netto miglioramento del risultato della gestione caratteristica e, conseguentemente, dell'utile al netto delle imposte.

Gli incassi, nonostante gli aumenti della tariffa, grazie all'oculata azione di monitoraggio e recupero effettuata dalla società presentano un tasso di insoluti molto basso che si attesta intorno all'uno per cento in ulteriore riduzione rispetto agli esercizi precedenti.

Il mutato atteggiamento degli Istituti Bancari nel 2015 precedentemente molto rigido ed ora, alla luce del netto miglioramento dei dati di bilancio, più aperto ha permesso alla società lo spostamento di parte dell'indebitamento a breve sul medio lungo periodo, continuando quell'operazione di riequilibrio delle fonti di finanziamento già delineata negli intendimenti del piano industriale. In particolare, nel 2015, sono stati accesi nuovi mutui per circa dodici milioni di euro di durata da tre a dieci anni che rappresentano un'importante nuova fonte di finanziamento degli investimenti del piano industriale 2015-17.

Ad inizio 2016 è stata poi portata a termine anche la seconda fase dell'operazione Hydrobond con un ulteriore finanziamento di circa duemilioni di euro. Tutte queste operazioni hanno permesso alla società di avere fonti di liquidità che hanno consentito di fronteggiare con maggiore tranquillità il pagamento delle rate dei mutui ed i rimborsi ai Comuni, anticipando addirittura, per quanto riguarda i Comuni l'erogazione della rata di dicembre. Anche i pagamenti nei confronti dei fornitori risultano ora regolari.

In questo contesto di ritrovato equilibrio finanziario vi è stata un'ulteriore diminuzione del debito complessivo che si attesta sui cinquanta milioni di euro.

Questi fatti, indubbiamente positivi per i motivi sopra ricordati, non autorizzano la società ad abbassare l'attenzione e sarà pertanto necessario continuare a monitorare la gestione finanziaria ed intraprendere con tempestività le azioni che si rendessero necessarie.

Abbiamo acquisito dalla società che svolge la revisione legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni, e, da quanto riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire .

Il passaggio al sistema gestionale SAP avvenuto nel corso del 2015 non ha originato problemi particolari. Ha favorito nella fase preliminare una riorganizzazione della struttura operativa e dopo l'implementazione una maggiore informazione e circolazione dei dati.

Non sono pervenute denunzie *ex* art. 2408 c.c..

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta e documentata dai relativi verbali, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2015, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

E' stato chiesto il consenso del Collegio Sindacale, come previsto dall'art. 2426, comma 5, c.c., sulla capitalizzazione degli oneri pluriennali.

- ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione , il collegio sindacale propone all'assembla di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31-12-2015, così come redatto dall'amministratore unico.

Belluno, 12 aprile 2016

Il collegio sindacale